RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea in
Scienze della Comunicazione (L-20)

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze della Comunicazione**

Codice Corso[1]: 107620

Classe: L-20

Sede: Via Ostiense 234

Dipartimento: Filosofia Comunicazione e Spettacolo

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili
Prof.ssa: Francesca Iannelli (Coordinatrice)
Prof.ssa: Francesca Iannelli (Responsabile)
Sig.ra: Gaia Salvucci (Studentessa)
Altri componenti
Dott.: Giovanni Cristina (docente, Referente Punto di attenzione Opis)
Dott.: Gabriele Schimmenti (docente, Co-Referente Punto di attenzione Laboratori e Orientamento)
Prof.: Stefano Canali (docente, Co-Referente Punto di attenzione Laboratori e Orientamento)
Dott.ssa: Chiara Magni (esperta, Referente punto di attenzione Tutorato)
Dott.: Marco Viola (docente, Referente Punto di attenzione Schede degli insegnamenti)
Prof.: Roberto Ciuni (docente, Referente Internazionalizzazione)
Prof.ssa: Sofia Bonicalzi (docente, referente tirocini)
Dott.ssa: Anastasia Buda (Stakeholder Samsung)
Dott.ssa: Ilaria Pilia (Stakeholder Samsung)
Dott.ssa: Federica Ubertini (personale TAB) - fino al 31/1/2025
Dott.ssa: Daniela Manenti (personale TAB)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

16 dicembre 2024: Adempimenti per la stesura del Rapporto di Riesame Annuale, con particolare focus sull'organizzazione dei lavori e la pianificazione delle attività necessarie;

7 gennaio 2025: Valutazione dei punti di forza e di debolezza del CdS con particolare focus sull' orientamento, inclusione (DSA), schede degli insegnamenti e discussione approfondita con la studentessa Gaia Salvucci

10 gennaio 2025: Discussione e stesura del Rapporto

23 gennaio 2025: Discussione e Stesura del Rapporto

30 gennaio 2025: Discussione e Stesura del Rapporto

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 4/2/2025

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La Commissione didattica in data 4/2/2025 ha visionato attentamente il documento redatto dal gruppo di riesame della L-20, al quale ogni partecipante ha contribuito attivamente e lo ha reputato idoneo per essere sottoposto ad ulteriori verifiche del nucleo di valutazione di Ateneo.

6 maggio 2025: Aggiornamento, Revisione del documento di Riesame secondo le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e approvazione finale nella riunione della Commissione Didattica.

23 maggio 2025: Discussione del RRC da parte della Commissione del Riesame con l'AQ dipartimentale, Prof. Giacomo Ravesi.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

		D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.	**a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione ha subito nell'ultimo quinquennio delle profonde trasformazioni, innanzitutto in quanto a partire dall'a.a. 2020/21 è stato introdotto il numero aperto. Tale scelta ha avuto delle ripercussioni notevoli sulla struttura del Corso di Studio che ha conosciuto un'espansione mai esperita precedentemente. Basti ricordare che il numero degli immatricolati ha conosciuto una tendenza ascensionale costante che riportiamo qui di seguito:

Secondo l'indicatore (iC00a) della SMA 2024, da 252 immatricolati del 2019 a 517 del 2020, per arrivare a 567 nel 2021, a 579 nel 2022 fino a 623 nel 2023, in conseguenza dell'eliminazione del numero chiuso. Conseguentemente anche il numero totale degli iscritti del CdS è aumentato, passando dai 1.083 del 2019 ai 1.826 del 2023.

Continua per lo più a salire negli ultimi anni accademici il numero degli iscritti provenienti da altre regioni, passati da 71 del 2022 a 80 nel 2023 (indicatore iC03). Si tratta della conferma di un significativo successo, visto che tale indicatore rappresentava una criticità per la precedente Commissione Didattica che sottolineava nelle precedenti SMA (fino a quella del 2019) la ridotta attrattività che il CdS otteneva dagli studenti fuori regione, che si attestano invece ora su un 12,8% circa del totale degli iscritti.

Questa significativa espansione del CdS ha comportato una progressiva revisione dell'offerta formativa attraverso sistematiche forme di canalizzazione degli insegnamenti di base e caratterizzanti, così come attraverso l'introduzione di una ampia flessibilità nella scelta degli insegnamenti da parte dei discendenti.

In confronto alla situazione fotografata dal Riesame 2019 molti sono gli insegnamenti nuovi che sono stati attivati in questi anni accademici, se ne ricordano qui alcuni:

English for Communication Studies
Critical Thinking
Introduzione alle Digital Humanities
Filosofia dell'arte
Filosofia dell'azione
Filosofia e psicologia evoluzionistica

Tra i laboratori si ricorda il "Laboratorio di autocontrollo e regolazione emotiva", molto apprezzato dalle studentesse e dagli studenti.

Il networking con le terze parti è inoltre molto migliorato nel corso del quinquennio, se infatti in vista del riesame del 2019 ci si era limitati a delle consultazioni scritte attraverso somministrazione di questionari, nel caso del Corso di Studio L-20 sono stati ampiamente consolidati i rapporti con le terze parti attraverso workshop e lectures (ad esempio il "Workshop live Samsung" svolto da Anastasia Buda, Corporate Citizenship Manager di Samsung, il 17/01/2022 e la sua lecture "Trasformare la diversità in unicità", del 25/11/2024) e due importanti consultazioni che hanno visto un'adesione di stakeholder che hanno attivamente supportato il Corso di Studio, anche in una fase delicata come quella della revisione ordinamentale dell'a.a. 2023-24 che ha consentito di inserire nuovi insegnamenti, innovativi e professionalizzanti, come ad es. "Comunicazione museale e Filosofia della curatela".

Azione Correttiva n. 1	**Consultazioni tra docenti e terze parti (Obiettivo n. 1 – R3.A.1 / RRC-2019: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; potenziamento colloqui con le terze parti**)
Azioni intraprese	Nel caso del Corso di Studio L-20 sono stati ampiamente consolidati i rapporti con le terze parti attraverso workshop, lectures ("Workshop live Samsung", 17/01/2022; lecture "Trasformare la diversità in unicità", 25/11/2024) e due importanti consultazioni (14/03/2023 e 5/10/2024) che hanno visto un'adesione dei seguenti stakeholder attivi nel settore della comunicazione e dell'editoria, tra cui: Giulio Blasi (MLOL), Maurizio Caminito (Associazione forum del libro) Nicola Cavalli (Ledizioni e MLOL), Marco Ferrario (Bookrepublic e Storytel Italia), Anna Gialluca (Casa editrice Laterza), Riccardo Lanzidei (RAI Cultura), Bruno Mari (Casa editrice Giunti), Cristina Mussinelli (Associazione Italiana Editori e Fondazione LIA), Lorenzo Ottolenghi (RAI Cultura), Della Passarelli (Edizioni Sinnos), Paola Seghi (Associazione Italiana Editori). Allo stesso modo sono stati avviati colloqui con rappresentanti di spicco del mondo del giornalismo (tra cui Luca Rosini, Riccardo Antoniucci, Riccardo De Gennaro, Giuliano Battiston) con la COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo), con i referenti del premio Morrione (https://www.premiorobertomorrione.it) dedicato agli under 30 per inchieste giornalistiche. Nel corso del 2023-2024 sono state proposte iniziative di networking con la partecipazione di personaggi del mondo del giornalismo e della comunicazione quali Martina Cecchi De Rossi (Rai News 24), Pablo Rojas (giornalista Rai), Antonio Atte (giornalista AdnKronos).

	Le parti interessate hanno attivamente supportato il Corso di Studio, anche in una fase delicata come quella della revisione ordinamentale. Nella primavera 2025 è prevista una ulteriore consultazione con le terze parti, mentre in futuro si intende incrementare sempre di più l'organizzazione e divulgazione di tali eventi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Come testimonia l'indicatore iC26 della SMA 2024 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo -LM; LMCU - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e l'indicatore iC26 BIS (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo -LM; LMCU- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): nel 2022 si ha il 48,0%, nel 2021 il 55,6% e nel 2020 il 40,0%. Per il 2023 la percentuale sia dell'iC26 che dell'iC26 bis è aumentata al 58%.
Azione Correttiva n. 2	**Accesso ai corsi di perfezionamento correlati alla LM-19 (Obiettivo n. 2 – R3.A.3: Coerenza tra profili e obiettivi formativi).**
Azioni intraprese	Tale azione (attivare, a condizioni da stabilire, un Corso di perfezionamento per la LM-19, con vocazione accentuatamente pratico-professionale), che la precedente Commissione in carica fino a ottobre 2020 ha indicato da valutare per il CdS, è risultata in piena pandemia mondiale inattuabile e non idonea alle esigenze del CdS triennale di L-20, che nel frattempo, in seguito all'inserimento del numero aperto, risultava in piena espansione e crescita sia dal punto di vista degli immatricolati, che per quel che riguarda la capacità occupazionale degli stessi. Per garantire la coerenza tra profili e obiettivi formativi, sono stati in ogni caso attivati nuovi insegnamenti, tra cui, ad esempio, "Diritto pubblico dell'informazione e della comunicazione", "Comunicazione museale e filosofia della curatela", "English for Academic Purposes". Una delle prime azioni intraprese dall'attuale Coordinamento del CdS all'inizio del primo mandato (novembre 2020-novembre 2023) per incrementare le connessioni con il mondo del lavoro dei nostri studenti, è stata la nomina della Prof.ssa Bonicalzi nel dicembre 2020 come "Referente degli sbocchi occupazionali" con il compito di aumentare il valore professionalizzante dei corsi di laurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Conclusa

D.CDS.1.	**b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di

riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **SUA L-20**
  Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A4.a, B1.a, B5

Link del documento: Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **Riunione della Commissione Didattica – Programmazione triennale per la didattica – Relazione annuale sulle azioni per il miglioramento della qualità della didattica a.a. 2023-2024**
  Breve Descrizione: La programmazione triennale per la didattica si concentra sugli obiettivi strategici a lungo termine per l'istruzione, mentre la relazione annuale esamina le misure adottate per ottimizzare l'efficacia didattica, con l'intento di aggiornare, monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1, punto 2, punto 8, punto 9

Link del documento: Programmazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Relazione annuale sulle azioni per il miglioramento a.a. 2023-24.pdf

- Titolo: **Documento di programmazione triennale 2024-2026**
  Breve Descrizione: Documento che illustra la programmazione del Dipartimento nel triennio 2024-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1, sezione 5

Link del documento: Programmazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
All.3_Piano_Triennale_Dipartimento_2024_2026_UP.pdf

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2019**
  Breve Descrizione: Il Rapporto di riesame ciclico 2019 riferito al Corso di Studio riguarda la valutazione periodica della qualità e dell'efficacia del programma accademico. Questo tipo di riesame ha l'obiettivo di analizzare l'evoluzione del corso di studio, verificando se gli obiettivi formativi, i contenuti, le metodologie didattiche e le risorse sono ancora adeguati rispetto alle esigenze degli studenti, alle sfide del mercato del lavoro e alle normative accademiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.A.1, pp. 2-3

Link del documento:
https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/01/4_All4_RRC_L20_D_300519.pdf

- Titolo: **Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS - anno 2023**

  Breve Descrizione: Il Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA)
  del corso di studio - anno 2023 documenta il lavoro svolto dal gruppo incaricato di raccogliere, analizzare e documentare i dati e gli
  elementi necessari per completare la scheda di monitoraggio annuale relativa al corso di studio. La SMA è uno strumento previsto per monitorare e valutare il funzionamento del CdS, con un focus su vari aspetti legati alla qualità della didattica, dei servizi e dei risultati degli studenti.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 1

  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali di consultazione con le parti interessate dei corsi di Laurea L-20 e LM-19**
  Breve Descrizione: I Verbali di consultazione con le parti interessate documentano le discussioni e i confronti con le principali parti coinvolte nell'offerta formativa di questi corsi.

  Upload https://uniroma3-my.sharepoint.com/personal/didattica_com_os_uniroma3_it/Documents/CONDIVISA/RIESAME%20CICLICO/Rapporto%20di%20Riesame%202024/L-20/STAKEHOLDER%202023/Incontri%20stakehholder%202023%20con%20Case%20Editrici%2014%20marzo%20e%20con%20i%20giornalisti%205%20ottobre.pdf

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024)**
  Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è un organo collegiale che promuove il dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti. Il suo scopo principale è garantire una reciproca valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei servizi universitari, attraverso il confronto e il monitoraggio delle opinioni di entrambe le parti. La commissione si occupa di raccogliere e analizzare i feedback degli studenti (ad esempio tramite le OPIS) e di proporre miglioramenti, al fine di migliorare l'esperienza accademica e il rendimento didattico.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Link del documento:
Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Autovalutazione D.CDS.1.1

Istituito nell'a. a. 2008-09, il CdS in Scienze della Comunicazione riflette le caratteristiche culturali e professionalizzanti definite in fase di progettazione, con particolare attenzione alla conoscenza critica dell'interazione tra i processi di comunicazione e i fenomeni psicologici, politici ed economici ed estetici che contraddistinguono la società contemporanea. Grazie a queste competenze, i laureati sviluppano, in particolare, la capacità di produrre testi informativi e comunicativi, di interagire con il pubblico, di utilizzare consapevolmente la lingua italiana e di esprimersi in modo efficace in lingua inglese, sia oralmente che per iscritto. L'ordinamento del corso prevede un programma articolato, finalizzato a fornire una solida preparazione teorica e pratica nell'uso dei media e nella comprensione dei loro effetti sociali, attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche e argomentative. Inoltre, gli studenti acquisiscono le competenze operative necessarie per la produzione e la gestione dell'informazione, competenze fondamentali per le nuove professioni del settore. Il corso si sviluppa nel contesto di una riflessione critica sull'interazione tra i processi comunicativi e i fenomeni storici, politici, economici ed artistici con particolare attenzione alle dinamiche della società globale. A tal fine, include tra le sue discipline di base e caratterizzanti insegnamenti e attività volte all'apprendimento dei fondamenti teorici, linguistici e cognitivi delle diverse forme di comunicazione, nonché all'uso degli strumenti informatici che oggi ne costituiscono il principale veicolo. La qualità dell'offerta formativa è testimoniata da diversi indicatori ANVUR, quali: a) la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19); b) la percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti il CdS (iC08); c) il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27); d) il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28). Il primo punto di forza riscontrato (iC00a) riguarda un ulteriore aumento degli iscritti al CdS, che era aumentato da 252 del 2019 a 517 del 2020, per arrivare a 567 nel 2021, a 579 nel 2022 fino a 623 nel 2023, in conseguenza dell'eliminazione del numero chiuso. Conseguentemente anche il numero totale degli iscritti del CdS è aumentato, passando dai 1.083 del 2019 ai 1.826 del 2023. Continua per lo più a salire negli ultimi anni accademici il numero degli iscritti provenienti da altre regioni, passati da 71 del 2022 a 80 nel 2023 (indicatore iC03). Si tratta della conferma di un significativo successo, visto che tale indicatore rappresentava una criticità per la precedente Commissione Didattica (in carica fino a novembre 2020) che sottolineava nei commenti alle precedenti SMA (fino a quella del 2019) la ridotta attrattività che il CdS otteneva dagli studenti fuori regione, che si attestano invece su un 12,8% circa del totale degli iscritti. In relazione al rapporto docenti/studenti la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024) segnala un generale squilibrio nel rapporto tra numero di studenti e docenti incardinati.
Nondimeno, è necessario segnalare che rispetto agli straordinari sviluppi recenti nel mondo della comunicazione, messi in moto dall'esplosione dei *Large Language Models* (LLM) come quelli basati su intelligenza artificiale generativa, la caratterizzazione del corso potrebbe avere la necessità di un aggiornamento specifico su questi temi. La relativa assenza di una componente specifica sull'uso critico e professionale delle tecnologie di IA potrebbe rappresentare un limite. I professionisti della comunicazione dovrebbero oggi acquisire, tra le altre competenze, a) capacità di usare strumenti di scrittura automatizzata (come i LLM) in modo originale, creativo e critico; b) valutare l'affidabilità delle fonti generate dall'IA; c) comprendere i rischi etici e legali della comunicazione assistita da IA, come la manipolazione informativa, *bias* algoritmici, ecc.. Del resto, come rilevato nella CPDS del CdS, risultano ancora fragili e sporadici i riferimenti contenuti nel quadro A2.a della SUA di L-20 ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali e professionali nell'ambito dell'economia digitale e le competenze associate.
Un altro elemento che tale aggiornamento dovrebbe prendere in considerazione è l'adeguamento delle attività, soprattutto quelle laboratoriali, le quali dovrebbero essere volte a sviluppare: (i) Competenze di *Data Literacy*: le professioni della comunicazione richiedono oggi la capacità di leggere, analizzare, interpretare e visualizzare dati, inclusi i dati generati da algoritmi. Il focus su questa competenza è attualmente debole; (ii) Competenze per la *Content Creation* digitale: la comunicazione contemporanea richiede la creazione di contenuti per social media, piattaforme digitali e video; (iii) La capacità di progettare contenuti cross-mediali, adattandoli ai diversi formati digitali, è fondamentale. In generale, gli obiettivi del CdS dovrebbero quindi puntare a includere: (1) Capacità di integrare strumenti di IA nella pratica professionale; (2) Consapevolezza critica dell'impatto dell'IA sulla comunicazione e sulla società; (3) Competenze nella creazione di contenuti digitali e cross-mediali, (4) Competenze nell'analisi e nella gestione dei dati e storytelling basato sui dati.

D'altra parte va sottolineato che i presupposti che hanno sostenuto la progettazione del corso sono ancora validi, confermando l'efficacia teorica sia negli ambiti di studio che in quelli lavorativi, e preparando gli studenti per i percorsi di studio successivi, inclusa la LM-19, che costituisce la naturale continuazione di questo Corso di Studio. Inoltre, pur essendo il Corso di Studio strutturato in un unico curriculum, gli studenti hanno la possibilità, in vista della scelta tra le due opzioni di laurea magistrale offerte (ossia LM-19 e LM-92), di personalizzare e approfondire il loro percorso formativo. Ciò può avvenire sia attraverso materie di tipo storico-sociale, economico e linguistico, sia focalizzandosi su tematiche psicosociali, estetiche, cognitive ed epistemologiche. L'offerta formativa differenziata e il numero di crediti a libera scelta sono pensati per rispondere prioritariamente a questo obiettivo. Gli studenti sono guidati nell'acquisizione delle conoscenze specifiche che caratterizzano i diversi ambiti delle scienze dell'informazione e della comunicazione, dai metodi della ricerca sui media ai fondamenti del giornalismo, e sono stimolati a riflettere sulla relazione che lega gli studi storici, politici ed economici alle discipline che indagano la dimensione tecnologica, linguistica estetica e cognitiva della comunicazione. Nel corso dell'a.a. 2019-2020 è iniziato un processo di caratterizzazione degli insegnamenti, sono stati quindi ridenominati i titoli di alcuni insegnamenti e in alcuni casi introdotti insegnamenti ex novo. Questo processo di maggior caratterizzazione è continuato anche nell'a.a. 2020-2021 con l'introduzione di insegnamenti ex novo - come l'insegnamento di "Filosofia dell'azione" (M-FIL/06) o di "Critical Thinking" (M-FIL/02) – così come con la ridenominazione dei corsi di M-STO/08. Allo stesso modo per l'a.a. 2021-2022 si segnala l'attivazione dell'insegnamento di M-FIL/05 "Filosofia e psicologia evoluzionistica" e M-STO/04 "Storia della radio e della televisione". Si è proseguito su questa linea nell'a.a. 2022-2023 con l'attivazione di nuovi insegnamenti per arricchire quanto più possibile l'offerta formativa del CdS e nell'anno 2023-2024 con l'insegnamento di "Filosofia della biologia". Nell'anno accademico 2024-2025, è stato attivato inoltre un insegnamento di "Comunicazione museale e filosofia della curatela". Si è potenziato l'insegnamento della lingua inglese con l'inserimento di un insegnamento dal 2022-2023: "English for communication studies", il quale non può essere sostenuto se non si è superato il livello B2 di idoneità di inglese. Come indicato nel documento di programmazione triennale 2024-2026 (In relazione all'Obiettivo pluriennale 1.A relativo alla «Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa») indicato nella precedente programmazione triennale 2021-2023), i Corsi hanno generalmente consolidato o ampliato i rapporti con le parti interessate ("stakeholder"), dopo un loro rallentamento nel periodo di emergenza pandemica. Sono stati realizzati incontri finalizzati al miglioramento dell'offerta didattica, e occasioni di scambio con interlocutori esterni hanno avuto luogo nell'ambito delle attività di Terza Missione. I dati dipartimentali relativi all'occupabilità (iC07, iC07bis, iC07ter) risultano complessivamente inquadrati all'interno di una tendenza discontinua nel corso del triennio 2021-2023, che rimane da stabilizzare e migliorare. In generale, i valori relativi alla capacità occupazionale dei laureati sono in lieve discesa. La percentuale dei laureati occupati a un solo anno dal conseguimento del titolo (ossia l'indicatore iC06), dal 2022 al 2023 è diminuita, passando dal 40% al 34,5%, rimanendo comunque sopra la media dell'area geografica, che è pari a 33,6%. È diminuita anche la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività regolamentata da contratto: dal 37,7% del 2022 al 31,9% del 2023 (secondo l'indicatore iC06 BIS), comunque in linea con la media dell'area geografica che è pari a 31,5%.

Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione si impegna costantemente a migliorare la propria organizzazione e a rispondere alle esigenze degli studenti, anche attraverso strumenti digitali. Le Parti Sociali consultate confermano l'efficacia teorica negli ambiti di studio e lavorativi. Sono state infatti intraprese significative azioni per il potenziamento dei colloqui con terze parti, in particolare in relazione al settore delle comunicazioni e dell'editoria, mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo (SUA A1.a) in fase di progettazione del corso e varie audizioni intercorse negli anni precedenti (2020-21 e 2022-23, incontri del 14 marzo e del 05 ottobre) (SUA A1.b). Tali audizioni hanno inteso raccogliere le opinioni delle parti interessate relativamente ai profili in uscita. L'attuazione degli elementi emersi da tali consultazioni è in fase di definizione, sebbene già alcune attività siano state intraprese, come ad esempio la partecipazione al *Samsung Innovation Campus* 2024-25 che ha visto il CdS di Scienze della Comunicazione impegnato in una collaborazione interdisciplinare (con il Dipartimento DICITA di Ingegneria del nostro Ateneo) e inter-ateneo (con l'Ateneo di Bologna e di Chieti-Pescara). Sono altresì in corso significative iniziative di networking con le terze parti per aumentare i contatti con il settore delle comunicazioni, più nello specifico si sono tenute nel 2022/23 delle importanti consultazioni con professionisti del mondo dell'editoria, tra cui: Giulio Blasi (MLOL), Maurizio Caminito (Associazione forum del libro), Nicola Cavalli (Ledizioni e MLOL), Marco Ferrario (Bookrepublic e Storytel Italia), Anna Gialluca (Casa editrice Laterza), Riccardo Lanzidei (RAI Cultura), Bruno Mari (Casa editrice Giunti), Cristina Mussinelli (Associazione

Italiana Editori e Fondazione LIA), Lorenzo Ottolenghi (RAI Cultura), Della Passarelli (Edizioni Sinnos), Paola Seghi (Associazione Italiana Editori). Allo stesso modo sono stati avviati colloqui con rappresentanti di spicco del mondo del giornalismo (tra cui Luca Rosini, Riccardo Antoniucci, Riccardo De Gennaro, Giuliano Battiston) con la COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo), con i referenti del premio Morrione (https://www.premiorobertomorrione.it) dedicato agli under 30 per inchieste giornalistiche.
Alcune delle novità recenti che riguardano il corso riguardano la gestione e la comunicazione online per migliorare l'identificazione e la consultazione delle parti interessate ai profili formativi in uscita. Innanzitutto, il sito web ufficiale del Corso di Studio è sotto la gestione degli organi centrali dell'ateneo, che stanno prevedendo una sua ristrutturazione nel corso dei prossimi anni, al fine di garantire così un'informazione chiara e costantemente aggiornata. Inoltre, è stata istituita la figura di un social media manager, incaricato della gestione dei canali social del Corso di Studio, come Instagram e Facebook, che è al contempo parte di gruppo di lavoro interdipartimentale noto come "Redazione Diffusa di Ateneo". Questa iniziativa mira a migliorare la visibilità e la comunicazione con gli studenti, sfruttando i social per promuovere eventi, attività e opportunità legate al corso. Un'altra novità riguarda l'apertura di un team di borsisti tutor sulla piattaforma Teams, che funziona come uno "sportello virtuale" per rispondere alle domande e offrire supporto agli studenti e alle studentesse. Questo strumento digitale è stato pensato per facilitare l'interazione e la risoluzione di problematiche relative al percorso di studi.

I pareri emersi dalle consultazioni hanno fatto e continuano a fare da riferimento per iniziative di modifica e sviluppo del Corso di Studio. Nel corso del 2023-2024 sono state proposte iniziative di networking con la partecipazione di personaggi del mondo del giornalismo e della comunicazione quali Martina Cecchi De Rossi (Rai News 24), Pablo Rojas (giornalista Rai), Antonio Atte (giornalista AdnKronos). Come accennato, è stato attivato per l'anno accademico 2024-2025 un insegnamento di "Comunicazione museale e filosofia della curatela" - per potenziare lo studio dei processi di significazione propri della forma museo e della sua comunicazione, competenze che professionalmente risultano preziose in un ambito in crescente espansione-, la cui gestione è stata affidata con incarico di Alta Qualificazione ad uno dei più grandi curatori e direttori museali italiani, ossia Danilo Eccher. Inoltre, in sintonia con la proposta degli stakeholder, formulata nella consultazione del 14 marzo 2023, è stato ulteriormente valorizzato l'insegnamento di lingua inglese, attraverso il reclutamento di una docente incardinata (PA) e la revisione della denominazione di alcuni dei corsi di lingua inglese. Oltre a ciò, sono state ampiamente discusse con gli stakeholder (5 ottobre 2023) alcune importanti ipotesi di modifiche ordinamentali individuate dal Coordinamento del CdS, successivamente approvate dal CUN, tra cui - oltre l'inserimento nel quadro delle "Scienze umane ed economico-sociali" (Insegnamenti caratterizzanti) del settore SECS-P/02 "Politica economica" (assente al momento della consultazione) - l'aggiunta nel quadro "Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione" degli insegnamenti caratterizzanti due settori scientifici importanti nel CdS di L-20, ossia: L-ART/04 "Museologia e critica artistica e del restauro" e M-FIL/04 "Estetica". Entrambi i SSD risultano preziosi per potenziare la comunicazione estetico-visiva e per meglio definire il curriculum degli studenti e il profilo professionale in uscita. Le parti sociali consultate hanno inoltre rilevato un buon livello di competenze e conoscenze acquisite dagli studenti del Corso di Studio, riscontrando una preparazione teorica adeguata, in alcuni casi superiore alla media, come anche una buona capacità di connettere competenze relative ad ambiti diversi.
In risposta alle osservazioni della Commissione paritetica dell'anno 2020-2021, il Prof. Roncaglia, docente di "Digital Humanities", ha curato una revisione del quadro A2 della SUA-CdS, con l'obiettivo di migliorare la descrizione degli sbocchi occupazionali nell'ambito digitale. Questo intervento mira a fornire agli studenti una visione più chiara delle opportunità professionali nel settore della comunicazione digitale. Infine, in linea con i suggerimenti della Commissione paritetica, si prevede di migliorare la modalità di interazione digitale tra studenti e docenti, anche con il supporto dei tutor senior. L'intento è di rendere l'interazione più fluida e produttiva, sfruttando le tecnologie per una comunicazione più efficace e immediata.

Il quadro generale della L-20 è quindi, nell'insieme, molto positivo. Si tratta di un CdS in continua crescita ed espansione. Ciò è confermato dalla "Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024" (riferita all'a.a. 2023-2024: Relazione annuale sulle azioni per il miglioramento a.a. 2023-24.pdf) che, da un'analisi delle rilevazioni OPIS di L-20, rileva una generale soddisfazione. L'imponente numero di immatricolati degli ultimi quattro anni (2020-2023) testimonia una forte

attrattività del CdS che tuttavia necessiterebbe ancora di ulteriori investimenti in nuove risorse - sia del personale docente che del personale TAB - per evitare criticità dovute alla sofferenza didattica che, negli ultimi anni accademici, ha in parte afflitto docenti e discenti. In questo senso, la situazione, soprattutto per ciò che riguarda i Corsi triennali più numerosi, rimane da migliorare nonostante la tendenziale distensione e collaborazione dei rapporti docenti/studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

(1.1.1)
Ulteriore Rafforzamento dell'Interdisciplinarità e Ampliamento dell'Offerta Formativa per Rispondere alle Esigenze del Mercato del Lavoro
Sulla base di quanto già fatto e in risposta al calo occupazionale, è auspicabile il mantenimento o miglioramento della natura multi- o interdisciplinare dei Corsi, tramite l'inserimento di attività didattiche e/o laboratoriali legate a settori disciplinari o competenze professionali attualmente molto richiesti dal mercato del lavoro. In relazione a questo punto, sono auspicabili maggiori attività didattiche trasversali e interdisciplinari e/o in sinergia con docenti di altri Dipartimenti, all'insegna dell'interdisciplinarità estesa anche alle discipline STEM, o con altri Atenei nazionali.

(1.1.2)
Miglioramento del Rapporto Docenti/Studenti e Ottimizzazione delle Risorse Didattiche
Per ovviare a potenziali criticità legate alla sofferenza (indicatore iC27), il rapporto docenti/studenti potrebbe ancora essere migliorato, soprattutto per quanto riguarda i corsi più numerosi. Per soddisfare le esigenze e le potenzialità di sviluppo del corso, è inoltre necessario mantenere attivo il monitoraggio della funzionalità dei sistemi di aula e migliorarne capienza e dotazione, anche in relazione alla modalità didattica mista.

(1.1.3)
Sviluppo di Attività Extra-Curriculari e Potenziamento delle Collaborazioni con Enti e Istituzioni
Per venire incontro alle esigenze delle parti interessate ai profili in uscita, è auspicabile implementare attività extra-curriculari da svolgere presso sedi interne ed esterne, aumentando le occasioni di formazione pratica e professionalizzante attraverso contatti costanti con enti e istituzioni (in particolare rispetto alla comunicazione giornalistica e al ruolo di ufficio stampa), ovvero con le terze parti, i cui pareri hanno fatto e continuano a fare da riferimento per iniziative di modifica e sviluppo del CdS. A tal proposito, si rende necessario incrementare sempre di più l'organizzazione e divulgazione di eventi di networking, con incontri periodici con possibili interlocutori e verificare la disponibilità di fondi per coinvolgere interlocutori esterni nella gestione del CdS.

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali :

- Titolo: **Riunione della Commissione Didattica - Programmazione triennale per la didattica - Relazione annuale sulle azioni per il miglioramento della qualità della didattica a.a. 2023-2024**
- Breve Descrizione: Breve Descrizione: La programmazione triennale per la didattica si concentra sugli obiettivi strategici a lungo termine per l'istruzione, mentre la relazione annuale esamina le misure adottate per ottimizzare l'efficacia didattica, con l'intento di aggiornare, monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1, punto 2, punto 10, punto 11.
  Link del documento: Programmazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
  PDF Relazione annuale sulle azioni per il miglioramento a.a. 2023-24.pdf

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2019**
- Breve Descrizione: Il Rapporto di riesame ciclico 2019 riferito al Corso riguarda la valutazione periodica della qualità e dell'efficacia del programma accademico. Questo tipo di riesame ha l'obiettivo di analizzare l'evoluzione del corso di studio, verificando se gli obiettivi formativi, i contenuti, le metodologie didattiche e le risorse sono ancora adeguati rispetto alle esigenze degli studenti, alle sfide del mercato del lavoro e alle normative accademiche.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.A.2 and R3.A.3, p. 3
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/01/4_All4_RRC_L20_D_300519.pdf

- Titolo: **Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CDS - Anno 2023**
- Breve Descrizione: Il Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del corso di studio (CdS) - anno 2023 documenta il lavoro svolto dal gruppo incaricato di raccogliere, analizzare e documentare i dati e gli elementi necessari per completare la scheda di monitoraggio annuale relativa al corso di studio. La SMA è uno strumento previsto per monitorare e valutare il funzionamento del CdS, con un focus su vari aspetti legati alla qualità della didattica, dei servizi e dei risultati degli studenti.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2orient
  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **SUA L-20**
- Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A2.a, QUADRO A2.b, QUADRO A4.b.1, QUADRO A4.b.2, QUADRO A4.c, QUADRO B5
  Link del documento: Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web del CdS L-20**
  Breve Descrizione: La pagina web del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione (L-20) offre informazioni dettagliate riguardo al percorso di studi, agli insegnamenti, alle modalità di accesso e ai requisiti di ammissione. Fornisce anche notizie sui programmi didattici, i piani di studio, le opportunità di tirocinio e le attività extra-curriculari. Inoltre, gli studenti possono trovare indicazioni su come iscriversi, aggiornamenti su eventi e seminari, oltre a risorse utili per il loro percorso accademico.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/l/2024-2025/scienze-della-comunicazione-0580706202000001/

Autovalutazione D.CDS.1.2

Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione (L-20) offre un percorso formativo mirato a fornire le competenze di base necessarie per intraprendere tutte le professioni in cui la comunicazione riveste un ruolo centrale, come il giornalismo, i sistemi editoriali, la comunicazione pubblica e la pubblicità (es. tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni, revisori di testi, scrittori ed assimilati, impiegati in agenzie pubblicitarie, in agenzie di stampa, nelle case editrici, nelle redazioni giornalistiche, nonché negli uffici stampa, di relazione con il pubblico e di pubbliche relazioni di aziende private, enti pubblici ed enti no-profit, sia nazionali sia internazionali). Il tutto all'interno di un contesto che promuove una conoscenza critica dell'interazione tra i processi comunicativi e i fenomeni psicologici, politici, giuridici ed economici che definiscono la società contemporanea. In base alle codifiche ISTAT, riportate nella scheda SUA. Il corso prepara alla professione di: Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1), Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2), Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1), Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Le competenze dei laureati in Scienze della Comunicazione includono, in particolare, le competenze di base necessarie alla comunicazione e all'informazione, fondamentali per le figure professionali previste, a partire dalla conoscenza critica dell'interazione tra i processi comunicativi e i fenomeni psicologici, politici, giuridici ed economici che caratterizzano la società contemporanea. Sviluppano, in particolare, la capacità di produrre testi informativi e comunicativi, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie; la capacità di interagire con il pubblico; le competenze per un uso consapevole ed efficace della lingua italiana, nonché la capacità di utilizzare la lingua inglese, sia in forma scritta che orale. Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione forma, quindi, laureati con un ampio spettro di competenze teoriche e pratiche, necessarie per affrontare i diversi settori professionali legati alla comunicazione, come i media, la pubblica amministrazione, le organizzazioni internazionali, e l'industria culturale e aziendale. Gli studenti acquisiscono una solida conoscenza critica dei fenomeni comunicativi e delle dinamiche sociali, politiche ed economiche che caratterizzano la società contemporanea, nonché delle nuove tecnologie e delle forme editoriali online. I laureati sviluppano abilità pratiche fondamentali, tra cui la capacità di produrre testi informativi e comunicativi, l'abilità di utilizzare la lingua italiana e inglese in contesti professionali, e le competenze necessarie per interagire con il pubblico in vari ambiti, sia nel settore pubblico che privato. L'applicazione pratica di queste conoscenze avviene attraverso attività di laboratorio, come la scrittura, la progettazione telematica, e l'analisi dei dati, oltre che tramite tirocini formativi e scambi internazionali che arricchiscono il percorso educativo. In particolare, i laureati sono in grado di applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione di casi concreti, selezionando le metodologie di ricerca più adatte a indagare e approfondire temi specifici nelle scienze della comunicazione. L'acquisizione di tali competenze viene costantemente verificata tramite prove d'esame, laboratori, discussioni in aula e attività pratiche. Al termine del corso, gli studenti possiedono inoltre una preparazione che consente loro di proseguire gli studi nelle lauree magistrali, in cui

la comunicazione è affrontata sia dal punto di vista teorico che pratico, preparandoli a carriere professionali nei settori più vari, come il giornalismo, la pubblicità, la comunicazione pubblica, e le scienze cognitive della comunicazione. Tali informazioni sono messe a disposizione degli studenti in modo chiaro sula pagina web del corso (https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/l/2024-2025/scienze-della-comunicazione-0580706202000001/), nonché nel regolamento didattico (https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-L-20-1.pdf)

Criticità/Aree di miglioramento

1.2.1

Aggiornamento dei profili professionali e inserimento di nuovi codici Istat in fase di revisione ordinamentale

Sebbene le competenze siano dettagliate, potrebbero essere maggiormente evidenziate e collegate alle effettive opportunità lavorative, al fine di orientare meglio gli studenti verso carriere concrete e rispondenti alle competenze acquisite.

1.2.2

Miglioramento delle competenze digitali e tecnologiche:

Nonostante l'uso delle nuove tecnologie sia già previsto, sarebbe utile un maggiore focus sulle competenze digitali avanzate, in particolare nell'ambito delle tecnologie emergenti per la comunicazione e la produzione di contenuti digitali.

È essenziale migliorare le competenze degli studenti nell'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, integrando la formazione tecnica con un'attenzione alle implicazioni etiche e sociali, come privacy, bias e trasparenza.

L'integrazione di moduli formativi più specifici e aggiornati sulla comunicazione multimediale, in particolare riguardo ai nuovi media (*social media*, *web content management*, *analytics*), potrebbe arricchire ulteriormente la preparazione degli studenti, rispondendo meglio alle evoluzioni del settore.

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **SUA L-20**
  Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il corso di studio in breve; Quadro A2.a; A2.b; A4.a-d
  Link del documento: Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Documenti a supporto:

- Titolo: **Schede degli insegnamenti erogati per l'A.A. 2024/25**
  Breve Descrizione: Esame manuale delle schede
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le Schede degli insegnamenti, facilmente accessibili dal sito web di ateneo, costituiscono uno dei principali veicoli di comunicazione tra docenti e discenti. Ogni scheda si riferisce a un insegnamento per una data annualità. Ogni scheda è suddivisa nelle seguenti sezioni: obiettivi; programma; testi adottati; bibliografia di riferimento; modalità frequenza; modalità valutazione. Le schede indicano inoltre il settore scientifico disciplinare e i CFU associati all'insegnamento, così come le ore di didattica. La compilazione delle schede è responsabilità dei docenti incaricati del corso.
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/l/2024-2025/scienze-della-comunicazione-0580706202000001/

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024**
  Breve Descrizione: La Commissione Paritetica docenti-studenti ha la funzione di osservatorio sull'organizzazione e sull'attività didattiche, sul tutorato e su ogni altro servizio fornito agli studenti. Consta

di dodici membri, designati dal Consiglio di Dipartimento con attenzione a un bilanciamento di genere e di rappresentanza delle diverse anime disciplinari. Il documento in oggetto riporta l'esito di un processo di consultazione che si avvale di numerose fonti documentali, discusse in 7 riunioni svolte dalla commissione plenaria o da specifiche sottocommissioni tra l'8 aprile 2024 e il 15 gennaio 2025.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri E (Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS)
Link del documento: CPDS_FILCOSPE 2024.pdf

Autovalutazione D.CDS.1.3

Il CdS mira a promuovere negli studenti "l'apprendimento dei fondamenti - teorici linguistici cognitivi delle varie forme di comunicazione, nonché degli strumenti informatici che ne costituiscono oggi il veicolo."
L'offerta formativa risulta nel complesso congruente agli obiettivi dichiarati del corso, ancorché maggiori sforzi descrittivi siano auspicabili – soprattutto in fase di revisione ordinamentale - al fine di precisare ancora meglio la "mission" del CdS, visto che l'obiettivo indicato in SUA ("Il corso di studio in breve"), ossia fornire agli studenti "gli strumenti informatici che oggi di queste forme di comunicazione sono il veicolo primario" non sembra del tutto congruente con l'attuale profilo del CdS. Laddove infatti questa e altre formulazioni nella descrizione del corso nella SUA, potrebbero suggerire un carattere "tecnico-applicativo" (ossia come usare determinati software etc.), mentre l'esame degli insegnamenti offerti – a eccezione dell'insegnamento di "Introduzione all' informatica" – rivela come ad oggi molti di quelli che trattano di informatica o media (es. "Sociologia della comunicazione e dei media"; "Epistemologia dell'intelligenza artificiale"; "Digital Humanities") mirano in effetti piuttosto a un obiettivo maggiormente congruente con la vocazione "umanistica" del corso, ossia fornire una contestualizzazione filosofica e una comprensione dell'impatto di questi strumenti informatici e digitali sul nostro presente. In tal senso, sarebbe opportuno aggiornare il testo della SUA, eliminando il riferimento agli strumenti informatici e potenziare i riferimenti all'ecosistema digitale (come indicato anche nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024; Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, seppur con riferimento al quadro A2.a)

-

Del resto è auspicabile un incremento di attività che consentano agli studenti di acquisire competenze trasversali nell'ecosistema digitale (ad esempio l'introduzione di una idoneità di "Educazione digitale" che riguardi le sfide della AI, l'importanza della Cyber security, etc.), discussa nell'obiettivo D.CDS.1/n.1.1.1/RC-2024: Ulteriore Rafforzamento dell'Interdisciplinarità e Ampliamento dell'Offerta Formativa per Rispondere alle Esigenze del Mercato del Lavoro

Nei corsi di tipo non laboratoriale, inoltre, dove pure predomina la didattica erogativa (DE), la possibilità di offrire materiali didattici e altre occasioni di didattica interattiva (DI) è lasciata alla discrezione dei docenti, ancorché spesso limitata da un rapporto studenti/docenti svantaggioso, complice la crescita del numero degli iscritti. A discrezione dei docenti, certi insegnamenti (o certe lezioni di certi insegnamenti) sono registrati e messi a disposizione della classe, rendendo di fatto possibile attività di ripasso o addirittura una frequentazione diacronica. In ogni caso, la maggior parte dei docenti comunica e scambia materiali didattici con le proprie classi tramite le piattaforme Teams e Moodle, garantendo anche ai non frequentanti la possibilità di fruire del materiale didattico condiviso.

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di potenziare la didattica interattiva sarebbe auspicabile un miglioramento del rapporto studenti/docenti, vedi obiettivo n. 2 (D.CDS.1/n.1.1.2/RC-2024: "Miglioramento del Rapporto Docenti/Studenti e Ottimizzazione delle Risorse Didattiche").

Oltre a ciò, in relazione alla pianificazione e progettazione dell'offerta formativa e dei percorsi formativi, non si ravvisano particolari criticità, se non:

(1.3.1)

la necessità di revisione del quadro di “Presentazione” del CdS in fase di revisione ordinamentale ordinaria del 2025.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

- Titolo: **Schede degli insegnamenti erogati per l’A.A. 2024/25**

Breve Descrizione: Compulsazione manuale delle schede eseguita dal referente per le schede di insegnamento, dott. Viola

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le Schede degli insegnamenti, facilmente accessibili dal sito web di ateneo, costituiscono uno dei principali veicoli di comunicazione tra docenti e discenti. Ogni scheda si riferisce a un insegnamento per una data annualità. Ogni scheda è suddivisa nelle seguenti sezioni: obiettivi; programma; testi adottati; bibliografia di riferimento; modalità frequenza; modalità valutazione. Le schede indicano inoltre il settore scientifico disciplinare e i CFU associati all’insegnamento, così come le ore di didattica. La compilazione delle schede è responsabilità dei docenti incaricati del corso.

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/l/2024-2025/scienze-della-comunicazione-0580706202000001/

- Titolo: **Regolamento didattico del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione**

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 10-11

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-L-20-1.pdf

- Titolo: **Guida “L’elaborato scritto per la prova finale in Scienze della Comunicazione”**

Breve Descrizione: Nel corso dell’A.A. 2023/24 la Commissione Didattica, dopo consultazioni con i docenti del CdS, ha redatto alcune linee-guida per definire 6 tipologie di elaborati ammissibili per la prova finale di cui 3 di tipo compilativo e 3 di ricerca.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): il documento nella sua interezza

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/All.-3_LELABORATO-SCRITTO-PER-L20_D_26_marzo.pd

Autovalutazione D.CDS.1.4

Prendendo in esame le schede degli insegnamenti del più recente A.A. 2024-2025 emerge come queste, sia pur difformi nel livello di dettaglio e nella struttura (es. schematiche VS discorsive), di norma offrono informazioni sufficienti a inquadrare programmi e contenuti dei corsi, tutti congruenti con la vocazione del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati è specificato quali corsi prevedono una divisione per moduli (un modulo con un/una docente, l'altro modulo con un/un'altra docente) o per classe (studenti il cui cognome inizia con A-L con un/una docente; coloro il cui cognome inizia con M-Z con un/un'altra).
Non risultano pressoché mai compilate le schede degli insegnamenti del personale non strutturato o non afferente al Dipartimento.

Le schede degli insegnamenti sono facilmente reperibili sul sito web, anche se talune non sono compilate – e in tutte quante non sono resi pubblici i prerequisiti e gli obiettivi di sostenibilità 2030, anche laddove i docenti abbiano compilato le apposite voci.

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo sono chiaramente articolate nel regolamento didattico, che specifica in modo chiaro anche la procedura per l'attribuzione finale del voto di laurea.

Inoltre, nel corso dell'A.A. 2023-24 la Commissione Didattica – incaricata dai docenti del CdS – ha elaborato nuove linee guida per regolamentare 6 tipi di elaborati finali (3 compilativi, 3 di ricerca), validi a partire dalla seduta di novembre 2024, congiuntamente a una griglia per la valutazione degli elaborati finali (https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/All.-3_LELABORATO-SCRITTO-PER-L20_D_26_marzo.pdf).
Tuttavia, nonostante in tempi recenti si siano diffusi diversi Large Language Models per la generazione di testo, come ChatGPT, non esistono linee-guida univoche a livello di Dipartimento di Corso di Studio inerenti quali usi legittimi possano essere fatti di questi modelli nella preparazione della tesi finale o di elaborati scritti oggetto di valutazione. Cionondimeno va aggiunto che il CdS si è servito – con profitto – per tre anni accademici (fino a novembre 2024) del software antiplagio "Compilatio".
La maggior parte degli insegnamenti del CdS prevedono in prevalenza esami scritti, con risposte chiuse o aperte (o un mix di entrambe). In certi casi è offerta e incoraggiata (di solito per i soli frequentanti) la possibilità di presentare elaborati scritti.
La maggior parte delle schede di insegnamento chiarisce la modalità di esame per lo meno in termini generali (es. scritto oppure orale). Molte schede forniscono diversi dettagli sul tipo e sul numero di domande (es. 3 domande a risposta aperta). Solo poche Schede di insegnamento forniscono invece dettagli espliciti sulla modalità di assegnazione dei punteggi.

Criticità/Aree di miglioramento
(1.4.1)
La più grave criticità è costituita dall'assenza o intempestività nella pubblicazione di alcune schede di insegnamento.
L'assenza di alcune voci (es. Prerequisiti) da alcune schede di insegnamento.
Le schede pubblicate potrebbero risultare più esaurienti, specialmente per quanto riguarda le modalità di valutazione e i criteri di assegnazione dei punteggi.

(1.4.2)
Assenza di linee-guida sugli usi legittimi e non di Large Language Models e su come verificarli.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali :

- Titolo: **Organizzazione delle attività didattiche del Corso di Studio**
  Breve Descrizione: Il Corso di Studio pianifica e organizza le attività didattiche in conformità con le azioni previste dal Sistema di Gestione della Qualità (AQ) di Ateneo. Ogni anno, nel mese di luglio, l'Ateneo pubblica le procedure e le scadenze per la programmazione dell'offerta formativa
  Link del documento: Linee guida e procedure per la didattica - Università Roma Tre

Documenti a supporto:

- Titolo: **La pianificazione delle attività didattiche e sua comunicazione sul sito web**
  Breve descrizione: La pianificazione delle attività didattiche comprende l'approvazione annuale dell'offerta formativa, la definizione dei carichi didattici e del calendario didattico. A partire dal 2024, la pubblicazione dell'offerta formativa sui canali istituzionali è stata anticipata alla primavera. La pagina web del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione (L-20) offre informazioni dettagliate riguardo al percorso di studi, agli insegnamenti, alle modalità di accesso e ai requisiti di ammissione. Fornisce anche notizie sui programmi didattici, i piani di studio, le opportunità di tirocinio e le attività extra-curriculari. Inoltre, gli studenti possono trovare indicazioni su come iscriversi, aggiornamenti su eventi e seminari, oltre a risorse utili per il loro percorso accademico
  Link del documento: Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **OPIS (2022, 2023, 2024)**

  Breve Descrizione: Le OPIS sono questionari di valutazione utilizzati dal CdS per raccogliere le opinioni degli studenti riguardo a diversi aspetti del loro percorso accademico. Questi questionari permettono di ottenere feedback su vari elementi, come la qualità dell'insegnamento, l'organizzazione dei corsi, le strutture e i servizi universitari. L'obiettivo principale delle OPIS è quello di monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e di utilizzare i risultati per migliorare l'offerta formativa e i servizi universitari. I dati raccolti tramite le OPIS sono utilizzati per indirizzare le politiche di sviluppo del CdS e migliorare l'esperienza accademica degli studenti e delle studentesse.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati relativi alla L-20

  - Upload / Link dei documenti:
- OpiS - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo;
- L 20 OPIS 2024 smart_edu.pdf
- L 20 OPIS 2023 smart_edu.pdf

Autovalutazione D.CDS.1.5
Il Corso di Studio pianifica e organizza le attività didattiche in conformità con le azioni previste dal Sistema di Gestione della Qualità (AQ) di Ateneo. Ogni anno, nel mese di luglio, l'Ateneo pubblica le procedure e le scadenze per la programmazione dell'offerta formativa, una apposita pagina è stata predisposta dall'Ateneo contenente le line guida: Linee guida e procedure per la didattica - Università Roma Tre.

La pianificazione delle attività didattiche comprende l'approvazione annuale dell'offerta formativa, la definizione dei carichi didattici e del calendario didattico. A partire dal 2024, la pubblicazione dell'offerta formativa sui canali istituzionali è stata anticipata alla primavera.
L'orario delle lezioni viene predisposto dalla Segreteria Didattica nei mesi precedenti l'inizio di ciascun semestre. Le lezioni, della durata di tre ore ciascuna, sono organizzate in modo da consentire agli studenti di concentrare le attività didattiche in pochi giorni a settimana, ottimizzando il tempo dedicato allo studio.
Il Corso di Studio sceglie di non suddividere gli insegnamenti per anno di corso, garantendo così agli studenti la massima flessibilità nella gestione del proprio percorso di studio. L'unica propedeuticità prevista riguarda la lingua inglese, sia per l'insegnamento di livello B1 che per quello di livello B2.
Eventuali problematiche legate agli orari vengono gestite direttamente dalla Segreteria Didattica, generalmente su segnalazione degli studenti o dei docenti. Negli ultimi tre anni non sono stati rilevati problemi significativi in questa interazione, e le modifiche necessarie sono state apportate in tempi molto rapidi. Gli orari delle lezioni vengono pubblicati sul sito del dipartimento.
Secondo i dati raccolti dai questionari di valutazione compilati dagli studenti, la qualità della didattica risulta soddisfacente in tutte le aree di erogazione. Complessivamente, gli studenti si dichiarano molto soddisfatti del Corso di Studio, con particolare apprezzamento da parte dei frequentanti. In dettaglio, il 48,63% dei frequentanti ha risposto "decisamente sì" alla domanda sulla soddisfazione generale, contro il 29,45% dei non frequentanti. Tuttavia, anche tra i non frequentanti il 55,22% ha espresso un'opinione positiva, rispondendo "più sì che no".
Le attività di monitoraggio e coordinamento dell'offerta formativa vengono svolte inizialmente in sede di Commissione Didattica e successivamente discusse in Consiglio di Dipartimento. Durante l'anno accademico, i docenti collaborano attivamente con la Segreteria Didattica e con i tutor didattici, al fine di garantire agli studenti informazioni chiare e precise. A titolo di esempio, in fase di elaborazione del presente RRC è emersa l'esigenza, da parte della rappresentanza degli studenti (Sig.ra: Gaia Salvucci), di attivare un Laboratorio di attualità che a partire da un approccio storico potesse dare maggiori strumenti interpretativi agli iscritti al CdS per comprendere più a fondo i processi e le dinamiche del mondo attuale. A seguito di questa richiesta, i docenti afferenti al SSD M-Sto/04, di concorso con altri possibili colleghi, inaugureranno, entro 2 anni dal presente documento, questo nuovo spazio laboratoriale, che va incontro al potenziamento e all'allargamento dell'offerta formativa e delle occasioni di dialogo e dibattito tra gli studenti del CdS.
Il tutorato didattico si svolge sotto la diretta responsabilità del docente di riferimento o di alcuni docenti afferenti ad uno specifico SSD.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano particolari criticità in relazione alla pianificazione, alla progettazione e all'erogazione della didattica.

D.CDS.1. **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)**

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1/n.1.1.1/RC-2024: Ulteriore Rafforzamento dell'Interdisciplinarità e Ampliamento dell'Offerta Formativa per Rispondere alle Esigenze del Mercato del Lavoro**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento del CdS rispetto a nuovi strumenti e a nuove professionalità
Azioni da intraprendere	Rafforzamento dell'attuale offerta formativa del CdS - ad esempio attraverso l'attivazione di una idoneità di educazione digitale - attraverso specifiche attività didattiche condivise fra i docenti di corsi attinenti, tra cui "Introduzione alle Digital Humanities", laboratorio di narrazioni digitali, laboratorio di preparazione alla scrittura di una tesi di laurea, laboratorio di scrittura e comunicazione, laboratorio di scrittura e giornalismo, laboratorio di autocontrollo e regolazione emotiva) affinché sia possibile dedicare maggiore attenzione all'uso creativo, critico e originale di strumenti legati allo sviluppo di nuove professionalità, come ad esempio: - Chatbot e LLM (ad esempio ChatGPT per l'assistenza nella produzione di contenuti originali);

	- Strumenti di fact-checking automatizzato; - Piattaforme di gestione dei dati (ad esempio Google Data Studio); - Software per l'analisi dei dati e procedure per l'analisi dei dati basati su IA
Indicatore/i di riferimento	iC06, iC06 BIS, iC07.
Responsabilità	Commissione didattica CdS in sinergia con il consiglio di dipartimento
Risorse necessarie	Personale docente specializzato in A.I., digital humanities e cyber sicurezza/personale tecnico specializzato in A.I./piattaforma informatica
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l'a. a. 2026-27

Obiettivo n. 2	**D.CDS.1/n.1.1.2/RC-2024: Miglioramento del Rapporto Docenti/Studenti e Ottimizzazione delle Risorse Didattiche**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Criticità didattiche legate alla carenza di docenti, soprattutto nei corsi più numerosi/ Sovraffollamento dei corsi e difficoltà nel garantire costantemente una didattica di qualità.
Azioni da intraprendere	- canalizzazione degli insegnamenti di base o caratterizzanti che non risultano attualmente fruibili in alternativa con altri insegnamenti. - Incentivazione dell'uso di supporti didattici digitali per arricchire l'offerta didattica (video, piattaforme, forum, podcast)
Indicatore/i di riferimento	- iC05, iC27 - Valutazioni degli studenti sulla qualità didattica (OPIS).
Responsabilità	Coordinatore didattico del CdS, Commissione didattica del CdS
Risorse necessarie	Personale docente/personale tecnico
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio

Obiettivo n. 3	**D.CDS.1/n.1.1.3/RC-2024: Sviluppo di Attività Extra-Curriculari e Potenziamento delle Collaborazioni con Enti e Istituzioni**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di implementare e coordinare maggiori attività extra-curriculari (anche online) da svolgere presso sedi interne ed esterne.
Azioni da intraprendere	Implementazione di maggiori attività extra-curriculari da svolgere presso sedi interne ed esterne, aumentando le occasioni di formazione pratica e professionalizzante attraverso contatti costanti ed eventi di networking con le terze parti, i cui pareri hanno fatto e continuano a fare da riferimento per iniziative di modifica e sviluppo del CdS.
Indicatore/i di riferimento	iC18
Responsabilità	Commissione didattica.
Risorse necessarie	Risorse già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Nel prossimo triennio

Obiettivo n. 4	**D.CDS.1/n.1.2.1/RC-2024: Aggiornamento dei profili professionali e inserimento di nuovi codici Istat in fase di revisione ordinamentale ordinaria**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le competenze, sebbene ben descritte, potrebbero essere ulteriormente messe in risalto e correlate alle opportunità lavorative reali, per orientare meglio gli studenti verso carriere concrete in linea con le competenze acquisite.
Azioni da intraprendere	Aggiornamento nella SUA dei profili professionali e inserimento di codici Istat in fase di revisione ordinamentale
Indicatore/i di riferimento	Pagina profili professionali, codici Istat
Responsabilità	Coordinatore e commissione didattica
Risorse necessarie	Personale docente responsabile/ personale tecnico.

Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l'a.a. 2025-26.

Obiettivo n. 5	**D.CDS.1/n. 1.2.2/RC-2024: Miglioramento delle competenze digitali e tecnologiche**
Problema da risolvere Area di miglioramento	È essenziale migliorare le competenze degli studenti nell'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, integrando la formazione tecnica con un'attenzione alle implicazioni etiche e sociali, come privacy, bias e trasparenza.
Azioni da intraprendere	Mutuare il laboratorio dedicato all'intelligenza artificiale che sarà attivato nell'anno accademico 2024-2025 ed incardinato nella LM19 e che coinvolgerà più docenti attivi nei CdS ed esperti invitati
Indicatore/i di riferimento	Scheda SUA Gruppo A – indicatori didattica
Responsabilità	Coordinatore didattico, docente referente per l'orientamento di L-20
Risorse necessarie	Budget extra dipartimentale per finanziare le conferenze tenute dagli esperti invitati
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l'a.a. 2025-2026.

Obiettivo n. 6	**D.CDS.1/n.1.3.1/RC-2024: Aggiornamento della presentazione del CdS in SUA in fase di revisione ordinamentale ordinaria**
Problema da risolvere Area di miglioramento	La presentazione del CdS, sebbene ben fatta, potrebbe essere ulteriormente raffinata, eliminando riferimenti a "gli strumenti informatici che oggi di queste forme di comunicazione sono il veicolo primario". Laddove infatti questa e altre formulazioni nella descrizione del corso nella SUA, potrebbero suggerire un carattere "tecnico-applicativo" del CdS.
Azioni da intraprendere	Aggiornamento nella SUA ("Presentazione del CdS") in fase di revisione ordinamentale
Indicatore/i di riferimento	OPIS
Responsabilità	Coordinatore e commissione didattica;
Risorse necessarie	Personale docente responsabile/ personale tecnico.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l'a.a. 2025-26.

Obiettivo n. 7	**D.CDS.1/n. 1.4.1/RC-2024: Aggiornamento delle schede degli insegnamenti**
Problema da risolvere Area di miglioramento	**Carenze nelle Schede degli insegnamenti**: 1) il sito web non registra alcune voci delle Schede (prerequisiti; Sostenibilità 2030); 2) difformità nella loro organizzazione e livello di dettaglio, che potrebbe cagionare un certo spaesamento negli studenti e studentesse al momento della definizione del proprio percorso.
Azioni da intraprendere	Per 1): supervisionare una modifica del sito web di ateneo. Per 2): un intervento duplice del responsabile del Punto d'attenzione: 2a) a monte, proponendo un video-tutorial che illustri come compilare le Schede degli insegnamenti; 2b) a valle, monitorando la corretta compilazione da parte dei colleghi e 2c) rendersi disponibile a chiarire potenziali dubbi e suggerire riformulazioni, anche avvalendosi di strumenti di intelligenza artificiale generativa di testi (es. ChatGPT).
Indicatore/i di riferimento	iC18; iC00; iC15, iC16. OPIS
Responsabilità	Il docente responsabile del Punto di attenzione per le Schede di Insegnamento.
Risorse necessarie	Personale docente responsabile/ personale tecnico; - una licenza per un software di intelligenza artificiale generativa avanzato.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l'A.A. 2026-27.

Obiettivo n. 8	D.CDS.1/n.1.4.2/RC-2024: Individuazione Linee-guida sui Large Language Models
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di linee-guida sugli usi legittimi e non di Large Language Models e su come verificarli
Azioni da intraprendere	Esame delle best practice internazionali e ideazione di linee guida
Indicatore/i di riferimento	Introduzione di linee guida sul sito del corso
Responsabilità	La Commissione Didattica in collaborazione con docenti specializzati in A.I. e Digital Humanities
Risorse necessarie	Potenzialmente, l'abbonamento a un software che verifichi l'utilizzo di Large Language Models, in modo simile a quanto avviene per i software antiplagio.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le linee-guida devono essere stilate nel corso dell'A.A. 2025-26. Seguirà un anno di implementazione sperimentale delle linee guida, dunque nel corso dell'A.A. 2026-27 un bilancio dell'esperienza.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".**

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative

		mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 **a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Nell'ultimo quinquennio le attività di tutorato e orientamento del CdS sono state fortemente potenziate, grazie al supporto dell'Ateneo. In tal senso, va ricordato che si tratta di un CdS in continua crescita ed espansione e, proprio per questo, bisognoso di un numero considerevole di ore di tutorato dedicate. L'imponente numero di immatricolati degli ultimi cinque anni (2020-2024), infatti, testimonia una forte attrattività del CdS, che tuttavia necessiterebbe di ulteriori investimenti nel tutorato, per alleviare le criticità dovute alla sofferenza didattica che, negli ultimi anni accademici, ha afflitto docenti e discenti.

Secondo la SMA 2024, risulta soddisfacente la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che raggiunge per la prima volta, da quando è stato introdotto nel 2020 il numero aperto, il 55% (indicatore iC02). Si tratta di un risultato importante per il CdS, visto che era tra gli obiettivi indicati nel commento alla SMA del precedente anno accademico, e soprattutto se si tiene in considerazione il dato in ribasso della media geografica, che dal 64% si attesta al 61,1%. In tal senso, è stata certamente efficace sia l'attività di tutorato che quella di orientamento in itinere (dei tutor senior e dei docenti), così come l'attività di Peer Learning, che ha aiutato gli studenti a restare in corso e laurearsi nei tempi previsti.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, l'indicatore iC21 segnala, in generale, un positivo incremento dal 72,4% del 2022 al 81,9% del 2023 della percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno. Più nel dettaglio, il monitoraggio delle carriere e la loro continuità lasciano percepire su quasi tutti gli indicatori di riferimento (ad es. iC13, relativo ai CFU conseguiti al primo anno; iC14, relativo alla percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso Corso di Studio) un incremento, ossia dal 46,5% del 2021 al 64,9 % del 2022 per iC13 e dal 60,7% al 76,5% per iC14.

Molto positiva rispetto agli anni accademici precedenti è anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, che è del 58,2% (e supera la media nazionale).

Leggermente diminuito risulta l'indicatore IC25 che attesta la soddisfazione da parte degli studenti per il CdS. Dal 2022 al 2023, infatti, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS in Scienze della Comunicazione è lievemente scesa: dal 90% del 2022 all'87,9% del 2023. Per certi aspetti compensatorio rispetto a questo indicatore è tuttavia l'indicatore iC18, che fotografa il dato in aumento sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio (iC18), che sale dal 65,4% al 69%.

Complessivamente, se si tiene in considerazione l'introduzione del numero aperto, il grado di apprezzamento del CdS da parte degli studenti è positivo, grazie anche alle azioni di miglioramento che hanno avuto lo scopo di incrementare l'attività di tutorato in ingresso, in itinere e in uscita, e di facilitare gli studenti e le studentesse nel corso del loro percorso accademico. Vi è una particolare attenzione verso l'aumento di tutor per gli studenti e le studentesse con disabilità e/o DSA, che tuttavia risultano ancora insufficienti per soddisfare le esigenze del CdS.

Rispetto all'obiettivo dell'internazionalizzazione, nell'ultimo quinquennio vi è stata grande attenzione al fine di potenziare l'internazionalizzazione delle carriere. A tal fine, il Prof. Roberto Ciuni è stato nominato a dicembre 2021 "Referente per l'internazionalizzazione", con il compito di supervisionare le attività, gli eventi, gli scambi internazionali del CdS e di sollecitare le candidature degli studenti al progetto Erasmus.

In relazione all'obiettivo dell'internazionalizzazione sono stati pertanto organizzati vari eventi (anche telematici), per incentivare esperienze di studio all'estero. Ad esempio, per promuovere gli scambi culturali con università straniere, il 17 febbraio 2023 si è tenuto l'incontro con Babeș-Bolyai University (in accordo con l'azione 3 del documento riassuntivo delle azioni della SMA 2022 per la L-20), mentre Il 21 febbraio 2024 si è tenuto un altro incontro con Cristina Nistor e

Rareş Beuran, due docenti della Babeş-Bolyai University di Cluj, che sono stati a Roma Tre nell'ambito di una mobilità Erasmus+ per presentare un corso MOOC (Massive Open Online Course).

I dati della SMA rispetto all'internazionalizzazione sono parzialmente positivi. Ciò è confermato in particolare dall'indicatore IC11 della mobilità in uscita. Secondo l'indicatore IC11, infatti, si è innalzata la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, dal 76,9 ‰ (del 2021) all'82,4 ‰ del 2022 al 101 ‰ del 2023. Positivo, seppur in lieve flessione, è lo stesso indicatore IC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti durante la normale durata del corso è passato infatti da un modesto 4 % nel 2020 all'11,5 % del 2021, per poi assestarsi su un 10,3 % nel 2022. Tale percentuale è tuttavia ancora inferiore all'obiettivo prefissato nella SMA del 2018: arrivare, entro il 2022/2023, al 20 % di CFU conseguiti all'estero (iC10; iC11). La difficoltà a raggiungere tale target è però ben comprensibile viste le limitazioni della mobilità internazionale negli scorsi anni e considerato sia il fatto che il numero di borse destinate al CdS non è significativamente aumentato, come invece il numero degli immatricolati, sia il fatto che il numero delle candidature è ampiamente superiore alla disponibilità di borse.

Azione Correttiva n. 1	***Consultazioni tra docenti incaricati e con Commissione paritetica (R3.B.1 – RCC-2019: Orientamento e tutorato; potenziamento delle attività di tutorato)***
Azioni intraprese	L'azione indicata dalla precedente Commissione didattica, che prevedeva il mero coinvolgimento dei docenti e della Commissione paritetica, è risultata obsoleta a causa della pandemia mondiale e in seguito all'attivazione da parte dell'Ateneo, nel mese di maggio 2021 (tramite il GLOA), di borse di tutorato per il potenziamento del tutorato e orientamento in itinere. Nell'anno 2022 è stata riproposta l'iniziativa e sono state assegnate circa 23 borse di tutoraggio per i corsi di Laurea di Comunicazione. Anche nell'anno 2023 e 2024 sono state bandite borse di tutorato, preziose per il supporto alla didattica e l'orientamento degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso à iC01: in crescita (SMA 2024: 59,1 %); iC02: in crescita rispetto al 2020, anno in cui è stato introdotto il numero aperto (SMA 2024: 55 %); iC15 e iC15BIS: in crescita (SMA 2024: 70,2 % e 70,4 %); iC16 e iC16BIS (SMA 2024: 57,8 % e 58,2 %)
Azione Correttiva n. 2	**Aumento dei CFU conseguiti al I anno (R3.B.3: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche)**
Azioni intraprese	L'azione indicata dalla precedente Commissione didattica, che prevedeva il coinvolgimento della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, è risultata obsoleta a causa dello scioglimento della stessa. D'altra parte, il CdS ha sistematicamente intrapreso una revisione dell'offerta formativa per garantire la flessibilità dei percorsi formativi. In linea con la strategia di Ateneo contro la dispersione e il rallentamento delle carriere è in atto l'incentivazione dell'ausilio e del supporto dei tutor didattici in vista delle prove d'esame, soprattutto per le matricole. Inoltre, grazie al supporto del POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione e valorizzazione", tale obiettivo è costantemente monitorato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso à iC01: in crescita (SMA 2024: 59,1%)

D.CDS.2	**b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

	D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

- Titolo: **Riunione della Commissione Didattica - Programmazione triennale per la didattica - Relazione annuale sulle azioni per il miglioramento della qualità della didattica a.a. 2023-2024**
  Breve Descrizione: La programmazione triennale per la didattica si concentra sugli obiettivi strategici a lungo termine per l'istruzione, mentre la relazione annuale esamina le misure adottate per ottimizzare l'efficacia didattica, con l'intento di aggiornare, monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3, punto 4, punto 7, punto 10, punto 12, punto 13
  Link del documento: Programmazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **Documento di programmazione triennale 2024-2026 del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo**
  Breve Descrizione: Documento che illustra la programmazione del Dipartimento nel triennio 2024-2026
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1, sezione 5
  Link del documento: Programmazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo All.3_Piano_Triennale_Dipartimento_2024_2026_UP.pdf

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2019**
  Breve Descrizione: Il Rapporto di riesame ciclico 2019 riferito al Corso di Studio riguarda la valutazione periodica della qualità e dell'efficacia del programma accademico. Questo tipo di riesame ha l'obiettivo di analizzare l'evoluzione del corso di studio, verificando se gli obiettivi formativi, i contenuti, le metodologie didattiche e le risorse sono ancora adeguati rispetto alle esigenze degli studenti, alle sfide del mercato del lavoro e alle normative accademiche.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.B.1, p. 6
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/01/4_All4_RRC_L20_D_300519.pdf

- Titolo: **Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CDS - ANNO 2023**
  Breve Descrizione: Il Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del corso di studio (CdS) - anno 2023 documenta il lavoro svolto dal gruppo incaricato di raccogliere, analizzare e documentare i dati e gli elementi necessari per completare la scheda di monitoraggio annuale relativa al corso di studio. La SMA è uno strumento previsto per monitorare e valutare il funzionamento del CdS, con un focus su vari aspetti legati alla qualità della didattica, dei servizi e dei risultati degli studenti.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-3
  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **SUA L-20**
  Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5, QUADRO C3
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022-2023)**
  Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è un organo collegiale che promuove il dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti. Il suo scopo principale è garantire una reciproca valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei servizi universitari, attraverso il confronto e il monitoraggio delle opinioni di entrambe le parti. La commissione si occupa di raccogliere e analizzare i feedback degli studenti (ad esempio tramite le OPIS) e di proporre miglioramenti, al fine di migliorare l'esperienza accademica e il rendimento didattico.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione A, sezione B, sezione C, sezione D, sezione E, sezione F
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/01/PROT.-CPDS_FILCOSPE-2022-2023-Errata-corrige.pdf

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2022-2023)**
  Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è un organo collegiale che promuove il dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti. Il suo scopo principale è garantire una reciproca valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei servizi universitari, attraverso il confronto e il monitoraggio delle opinioni di entrambe le parti. La commissione si occupa di raccogliere e analizzare i feedback degli studenti (ad esempio tramite le OPIS) e di proporre miglioramenti, al fine di migliorare l'esperienza accademica e il rendimento didattico.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.
  Link del documento: Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Autovalutazione D.CDS.2.1

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le azioni di orientamento in ingresso del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione sono orientate alla creazione di un collegamento stretto con la scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di accompagnare le future matricole nel processo di scelta del loro percorso formativo. Tali attività non si limitano alla semplice informazione, ma sono pensate per favorire una consapevolezza crescente da parte degli studenti, affinché possano prendere decisioni che rispecchino le proprie conoscenze, competenze, attitudini, passioni e interessi. In questo contesto, l'orientamento si configura come un impegno condiviso tra scuole e università, in cui entrambe le istituzioni collaborano per supportare gli studenti in vista di scelte formate e consapevoli. Le principali iniziative di orientamento si concretizzano in una serie di eventi rivolti sia alle future matricole che agli studenti dei corsi di laurea triennale. Tra queste, si annoverano incontri informativi e di approfondimento, presentazioni delle lauree magistrali, e lo sviluppo di servizi online, come pagine social, siti web e la pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dell'Ateneo, comprese guide, newsletter e altro. Un aspetto significativo dell'orientamento

è il progetto "Next Generation Roma Tre", avviato nel 2022 e destinato a concludersi nel 2026, che raccoglie il coinvolgimento di tutti gli Atenei della Regione Lazio, con l'obiettivo di guidare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso accademico e professionale. Il progetto ha registrato ottimi risultati, con oltre 2.500 studenti attivi nella piattaforma, numerosi corsi erogati e importanti convenzioni con le scuole del territorio. Un'altra iniziativa importante è costituita dalle "Giornate di Vita Universitaria" (GVU), che si svolgono annualmente e offrono agli studenti delle scuole superiori un'opportunità di immersione nella realtà universitaria, con attività didattiche, laboratori, lezioni e seminari. Durante queste giornate, gli studenti possono entrare in contatto diretto con il mondo accademico e fare esperienza delle dinamiche universitarie. Nel 2023, circa 3.000 studenti hanno partecipato in presenza a questi eventi, mentre il numero di visualizzazioni online ha superato le 4.000. Inoltre, l'orientamento si estende anche agli incontri nelle scuole, in cui i membri dell'Ufficio Orientamento di Roma Tre, insieme a borsisti e tutor, hanno visitato diversi istituti scolastici per presentare l'offerta formativa dell'Ateneo. Un'ulteriore forma di orientamento ha avuto luogo tramite la partecipazione al Salone Nazionale dello Studente, un evento annuale che si svolge alla Nuova Fiera di Roma, dove Roma Tre ha organizzato uno stand informativo, distribuendo materiali e interagendo con più di 1.500 studenti. Inoltre, la commissione didattica del CdS organizza ciclicamente, nel mese di ottobre di ogni anno accademico, un incontro con le matricole (Welcome Day). Tra le attività di orientamento in ingresso, il CdS è stato coinvolto anche nel progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione", coordinato a livello nazionale dall'Università Roma Tre (Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo), che prevede la costituzione di un ampio network nazionale di 32 università, trasversale a quattro classi di laurea di ambito umanistico (L-1, L-3, L-5, L-20).

Nell'ambito del progetto POT menzionato, sono stati organizzati eventi di orientamento che hanno coinvolto sia il Dipartimento (Kick Off Meeting; l'evento di Orientamento "POT Night & Day") che il solo CdS: il Workshop sulla professione del giornalista – Studiare Scienze della Comunicazione a Roma Tre (18-19/12/2023) e il Workshop Cross-cultural and interdisciplinary Communication: the women's contribution (10/12/2024) - co-organizzato dalla coordinatrice didattica Francesca Iannelli e la dott.ssa Chiara Magni - che hanno visto la partecipazione, rispettivamente, di 450 e di 250 studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. Tali iniziative hanno contribuito a consolidare la sinergia tra università e scuole secondarie di secondo grado, con lo scopo di favorire un avviamento consapevole al percorso accademico di studenti e studentesse. Secondo quanto riportato dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024), si segnalano positivamente le azioni di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori di secondo grado realizzate nell'ambito del progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio", che hanno permesso di mettere a punto modelli aggiornati di tutorato e processi di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università.

L'offerta formativa dell'Ateneo, oltre ad essere promossa tramite eventi in presenza, è diffusa anche online, grazie ai numerosi strumenti digitali, che consentono di raggiungere un pubblico sempre più ampio. L'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti siti web, portali, e social media che sono utili per orientarsi nella scelta del percorso di studi. Ad esempio, per tutte le informazioni concernenti l'Orientamento, è stata realizzata dal CdS una pagina dedicata: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica/orientamento/orientamento-comunicazione/ Inoltre, Roma Tre continua a valutare la partecipazione ad altri eventi di orientamento, sia in presenza che online, per favorire una diffusione capillare delle informazioni. Un capitolo particolare dell'orientamento riguarda gli studenti detenuti, per i quali è stato sviluppato un progetto specifico attraverso il Polo Universitario Penitenziario Roma Tre (PUP Roma Tre). Questo programma ha come obiettivo non solo l'orientamento e l'accompagnamento alla scelta del percorso accademico, ma anche un'importante funzione rieducativa. Le attività di orientamento all'interno degli istituti penitenziari si svolgono attraverso incontri informativi che presentano i corsi di studio offerti dall'Ateneo, rendendo accessibile l'opportunità di una formazione universitaria a chi è privato della libertà personale. Queste iniziative non solo aiutano i detenuti a fare scelte educative consapevoli, ma contribuiscono anche a facilitare il loro reinserimento nella società.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Per quanto riguarda il tutorato in itinere, l'Ateneo ha implementato numerosi strumenti per supportare gli studenti durante il loro percorso di studi. Molti studenti, soprattutto al primo anno, affrontano difficoltà legate al passaggio dalla scuola superiore all'università, che spesso si traducono in una disconnessione tra le competenze acquisite e quelle richieste dal Corso di Studio. Per rispondere a questa esigenza, l'Università ha attivato percorsi compensativi

e supporti didattici, come il monitoraggio delle conoscenze in ingresso attraverso test di valutazione, corsi di recupero e tutoraggio didattico. I tutor senior, insieme al personale delle segreterie didattiche, svolgono un ruolo fondamentale nel supportare gli studenti, in particolare nel recupero di eventuali lacune, nell'acquisizione di metodi di studio adeguati e nel miglioramento dell'organizzazione dell'apprendimento. È dunque previsto un tutorato specialistico, assegnato tramite bando annuale a studenti iscritti a corsi di laurea magistrale o a programmi di dottorato, a cui gli studenti del CdS possono rivolgersi per ricevere supporto nel corso del proprio percorso accademico. Anche gli studenti detenuti sono oggetto di un sistema di tutoraggio specifico, grazie all'impegno di tutor dedicati che, sotto la guida di docenti referenti, supportano gli studenti nell'affrontare le sfide legate alla detenzione e al loro percorso formativo. Questo tipo di tutoraggio, avviato nel 2023, ha visto l'assegnazione di borse di tutorato a studentesse senior, che sono supportate dal Dipartimento FILCOSPE e dalle segreterie didattiche, per garantire un accompagnamento adeguato a questi studenti particolarmente vulnerabili. In sintesi, le attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione sono progettate per garantire un supporto costante e multidimensionale agli studenti, promuovendo scelte consapevoli e aiutando a colmare eventuali gap formativi. Al fine di potenziare l'orientamento in itinere, il Prof. Stefano Canali è stato nominato a Dicembre 2021 "Referente per l'Orientamento", con il compito di supervisionare le attività di orientamento dei corsi di laurea. È stato nominato anche un referente dipartimentale per gli studenti con DSA e/o con disabilità, individuato nel Prof. Guido Baggio. In linea con la strategia di Ateneo per combattere la dispersione e il rallentamento delle carriere universitarie, è stato avviato un progetto sperimentale volto a incentivare il supporto e l'assistenza dei tutor didattici, in particolare in vista delle prove d'esame. Questo intervento, che si concentra principalmente sulle matricole, intende offrire un ulteriore livello di supporto per facilitare l'adattamento degli studenti alle dinamiche universitarie, migliorando l'efficacia del loro percorso accademico. Si segnala, tuttavia, una complessiva riduzione dei fondi destinati agli assegnisti di tutorato, sul cui contributo il Dipartimento punta per ciò che riguarda le attività di orientamento in itinere. Risultano infatti fondamentali, per l'attivazione di sportelli e attività di supporto o assistenza, le disponibilità riservate agli assegni di tutorato orientativo-amministrativo e di supporto allo studio, con particolare attenzione all'assistenza per studenti con disabilità/DSA e all'attivazione di uno sportello di tutorato alla pari.

Sulla base della SMA 2024, risulta soddisfacente la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che raggiunge per la prima volta, da quando è stato introdotto nel 2020 il numero aperto, il 55% (indicatore iC02); si tratta di un risultato importante per il CdS, soprattutto confrontando il dato in ribasso della media geografica che dal 64% si attesta al 61,1%. In tal senso, è stata certamente efficace sia l'attività di tutorato che quella di orientamento in itinere (dei tutor senior e dei docenti) così come l'attività di Peer Learning che ha aiutato gli studenti a restare in corso e laurearsi nei tempi previsti. Anche la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. risulta in crescita, attestandosi intorno al 59% (indicatore iC01).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il CdS partecipa ad attività volte a promuovere l'orientamento in uscita rivolte sia a coloro che intendono proseguire il percorso universitario sia a coloro che intendono cominciare un percorso lavorativo. A fine anno accademico, la commissione didattica del CdS organizza regolarmente un incontro con i laureandi della L-20, per informarli sull'offerta formativa delle due LM. Nell'a.a. 2022/23 è stato organizzato un Career Day in collaborazione con Porta Futuro Lazio e con il Dipartimento di Scienze politiche SHAPE YOUR FUTURE WITH HUMANITIES (14 OTTOBRE 2022 Aula Magna –Via Ostiense 234/236). L'iniziativa ha avuto grande successo, l'affluenza è stata di circa 400 studenti, laureandi, neolaureati che hanno avuto occasione di presentarsi e dialogare con referenti di onlus, imprese e aziende attive nel settore della comunicazione, dell'audiovisivo e dei diritti umani (Amnesty).

Il 18 e 19 dicembre 2023 in Aula Magna è stato organizzato il workshop sulla Professione giornalista organizzato all'interno del Progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale", al quale hanno preso parte anche Francesca Biagiotti (RAI news24), Manuela Pelati (Corriere della Sera), Laura Delsere (Avvenire). Un altro aspetto rilevante dell'orientamento in uscita riguarda l'organizzazione di workshop di supporto motivazionale, mirati a stimolare l'impegno e la consapevolezza degli studenti nei confronti del loro futuro professionale. In questo senso, il workshop "Il tuo futuro è adesso", organizzato per la prima volta il 17 ottobre 2022 e replicato con successo il 5 ottobre 2023 dalla Dott.ssa Michela Tribioli, ha rappresentato un'importante iniziativa rivolta alle matricole. Tali attività, caratterizzate da un forte impatto motivazionale, mirano a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto alle opportunità offerte dal percorso di studi e a orientarle verso scelte

professionali concrete e mirate. Inoltre, in linea con le indicazioni del Documento riassuntivo delle azioni della SMA 2022 per la Laurea in Scienze della Comunicazione (L 20), sono stati nominati, oltre al prof. Antonio Scornajenghi in carica dal 2021, nel dicembre 2022, la Dott.ssa Alessandra Chiera e il Prof. Roberto Ciuni come tutor docenti del Corso di Studio. Il loro compito è quello di monitorare e valutare l'attività di tutorato, con particolare attenzione alle esigenze delle matricole, al fine di determinare se sia necessario aumentare ulteriormente il numero di tutor a disposizione degli studenti. Queste iniziative, congiuntamente all'incremento delle attività di tutorato e al potenziamento dell'orientamento in uscita, sono destinate a creare una rete di supporto che accompagni gli studenti nel passaggio dalla formazione universitaria alla carriera professionale, rafforzando la preparazione e la consapevolezza delle opportunità occupazionali.

Per rafforzare l'orientamento in uscita degli studenti del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione, nel dicembre 2020 è stata nominata la Prof.ssa Bonicalzi come "Referente degli sbocchi occupazionali". La sua nomina ha avuto l'obiettivo di valorizzare ulteriormente la componente professionalizzante dei corsi di laurea, garantendo agli studenti una preparazione che li renda pronti ad affrontare il mondo del lavoro. In questo contesto, l'orientamento professionale diventa un elemento centrale, in grado di orientare le scelte degli studenti e supportarli nel definire una carriera in linea con le loro aspirazioni. La laurea triennale in Scienze della Comunicazione prevede tirocini su proposta del docente, preferibilmente per gli studenti e le studentesse più meritevoli e in dialogo con gli stakeholder con cui il CdS intrattiene regolarmente delle consultazioni. Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini, che promuove sia tirocini curriculari, rivolti agli studenti per realizzare momenti di alternanza studio-lavoro, sia tirocini extracurriculari per neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati a favorire le scelte professionali e l'occupabilità. Per migliorare la gestione delle attività di tirocinio, l'Ufficio utilizza una piattaforma informatica, Gomp tirocini, sviluppata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. Gli studenti e neolaureati possono accedere alla piattaforma dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, utilizzando le credenziali d'Ateneo e accedendo al menù dedicato ai tirocini. Le aziende partner, previa autorizzazione al contatto, possono pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i CV presenti nel sistema. La piattaforma GOMP permette anche la gestione delle pratiche per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla Regione Lazio, con la sottoscrizione delle convenzioni e la formalizzazione dei progetti formativi. Le altre tipologie di tirocinio, come quelli all'estero o post titolo in altre Regioni, vengono gestite al di fuori della piattaforma. Per quanto riguarda la L-20, nelle annualità 2022-2023 e 2023-2024, sono stati attivati tirocini presso associazioni ed enti di promozione culturale (es. Il Secondo Mestiere SRL impresa sociale; Associazione culturale AREA06, Short Theatre 2024); fondazioni e aziende editoriali e giornalistiche (es. Sport Network s.r.l.).

I valori relativi alla capacità occupazionale dei laureati sono in lieve discesa. La percentuale dei laureati occupati a un solo anno dal conseguimento del titolo (ossia l'indicatore iC06), dal 2022 al 2023 è diminuita, passando dal 40% al 34,5%, rimanendo comunque sopra la media dell'area geografica che è pari a 33,6%. È diminuita anche la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività regolamentata da contratto: dal 37,7% del 2022 al 31,9% del 2023 (secondo l'indicatore iC06 BIS), comunque in linea con la media dell'area geografica che è pari a 31,5%. In tale ottica, si intende potenziare la cooperazione con il servizio pubblico RAI; i primi colloqui e le prime consultazioni avvenute nel 2023 hanno coinvolto Riccardo Lanzidei (RAI Cultura), Lorenzo Ottolenghi (RAI Cultura) e alcuni giornalisti RAI (tra cui Luca Rosini), con i quali si intende incrementare le collaborazioni in futuro (come ad esempio è avvenuto con la prima edizione del progetto STORI3, presentato al Teatro Palladium nel maggio del 2023 a cura del Prof. Balicco e con il Workshop sulla Professione giornalista organizzato il 18 e 19 dicembre 2023 in Aula Magna all'interno del Progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale", al quale ha preso parte Francesca Biagiotti (RAI news24).

Criticità/Aree di miglioramento

(2.1.1.)

Riduzione dei fondi per il tutorato: È segnalata una riduzione complessiva dei fondi destinati agli assegnisti di tutorato, un aspetto che potrebbe compromettere il buon funzionamento delle attività di supporto agli studenti, in particolare per il tutorato orientativo-amministrativo e quello per studenti con disabilità/DSA. L'aumento delle attività di tutorato, soprattutto con l'introduzione di nuove borse per supporto didattico, potrebbe risultare difficile da gestire senza un

adeguato incremento del numero di tutor. L'attuale sistema potrebbe non essere in grado di garantire supporto sufficiente a tutti gli studenti che necessitano di assistenza, soprattutto in un contesto di crescente domanda.

(2.1.2)

Coinvolgimento delle scuole secondarie: Sebbene ci siano molte attività orientative per le future matricole, l'orientamento in ingresso potrebbe beneficiare di una maggiore personalizzazione. Per esempio, sarebbe utile intensificare le attività di orientamento direttamente nelle scuole superiori per supportare meglio gli studenti nel comprendere la specificità del Corso di Studio e delle sue opportunità professionali. Nonostante l'attenzione agli sbocchi professionali e all'efficacia del supporto, manca una sistematizzazione completa del monitoraggio e della valutazione dei progetti di orientamento, soprattutto in uscita. È necessario che ci sia una valutazione continua dell'efficacia delle attività, con eventuali aggiustamenti a livello strategico.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

- Titolo: **Regolamento Didattico del Corso di Studio in Scienze della comunicazione L-20**
  Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2023/07/2023-2024-L-20_Regolamento.pdf

- Titolo: **SUA L-20**
  Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su

risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3a; quadro A3b
Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

- Titolo: **Bando di Ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero**
  Breve Descrizione: Il Bando di Ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero disciplina i requisiti di accesso e le modalità di immatricolazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero ed è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 3
  Link del documento: https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/2024/07/bando-accesso-libero-2024-2025-3.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web del CdS in Scienze della Comunicazione**
  Breve Descrizione: La pagina web del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione (L-20) offre informazioni dettagliate riguardo al percorso di studi, agli insegnamenti, alle modalità di accesso e ai requisiti di ammissione. Fornisce anche notizie sui programmi didattici, i piani di studio, le opportunità di tirocinio e le attività extra-curriculari. Inoltre, gli studenti possono trovare indicazioni su come iscriversi, aggiornamenti su eventi e seminari, oltre a risorse utili per il loro percorso accademico.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Voci: "Requisiti di ammissione"; "Iscriversi"
  Link del documento: https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/l/2022-2023/scienze-della-comunicazione-0580706202000001/#:~:text=Il%20corso%20prevede%20l'accesso,nello%20specifico%20bando%20di%20ammissione.

Autovalutazione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente elencate e descritte nella scheda SUA-CdS (quadro A3a e A3b) e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e nelle pagine web del CdS.
Il Corso di Studio è ad accesso libero ed è prevista una prova di verifica della preparazione di base, tale prova è obbligatoria ma non è propedeutica all'immatricolazione. L'accertamento delle conoscenze in entrata delle matricole è verificato attraverso un test d'ingresso che verte su competenze nelle aree della lettura e scrittura della lingua italiana, dell'ascolto e delle capacità di analisi e ragionamento. Il test è composto da 60 domande con risposte a scelta multipla e si considera insufficiente qualora lo/la studente/ssa non raggiunga un punteggio almeno pari a 33/60. Il Dipartimento prevede – solitamente - l'erogazione di una prima prova nel mese di settembre e di una seconda prova nel mese di ottobre. La prova si svolge online (da remoto) tramite piattaforma dedicata. Le informazioni dettagliate su tipologia e modalità di svolgimento della prova sono reperibili alla pagina Prove di accesso - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (uniroma3.it). L'esito insufficiente della Prova di Verifica comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro la fine del primo anno di corso, attraverso differenti modalità specificate dettagliatamente nella scheda SUA del CdS (quadro A3b) e nel Regolamento Didattico del CdS (art. 4).

È prevista anche una prova di posizionamento linguistico per l'accertamento del livello di preparazione della lingua inglese, che viene svolta contestualmente alla prova di verifica della preparazione iniziale. Il punteggio ottenuto nella prova di posizionamento linguistico non influisce sul risultato della prova di verifica. All'atto dell'iscrizione alla prova di verifica, è necessario selezionare la lingua per la prova di posizionamento linguistico: per il Corso di Studio in Scienze della comunicazione (L-20) è obbligatorio selezionare la lingua inglese. Le studentesse e gli studenti che si immatricolano senza aver sostenuto la prova di posizionamento linguistico, la dovranno sostenere successivamente secondo il calendario che viene pubblicato sul sito del Centro Linguistico d'Ateneo.
Al fine di permettere una preparazione adeguata per lo svolgimento della Prova di Verifica, il Dipartimento mette a disposizione di studenti e studentesse le demo delle prove di ciascun CdS e le relative soluzioni.
Sono anche solitamente previsti degli incontri con le potenziali matricole gestiti dalla coordinatrice didattica in sinergia con la segreteria didattica per preparare le studentesse e gli studenti ad affrontare la prova.
In caso di mancato superamento della Prova di Verifica, il Dipartimento eroga ogni anno un apposito corso di recupero OFA, dedicato al potenziamento delle competenze necessarie per seguire con successo un Corso di Studio universitario. L'OFA si assolve superando la prova di recupero OFA, che consiste in un test computer based, simile alla prova di valutazione, che si svolge alla fine di febbraio, al termine del Corso OFA. A partire dall'A.A. 2020/2021, per le studentesse e gli studenti immatricolate/i cui vengano attribuiti OFA è prevista la possibilità di assolvere il proprio debito formativo attraverso il conseguimento di almeno 40 CFU; a partire dall'A.A. 2023/2024, è stata attivata l'opzione di assolvere gli OFA attraverso il conseguimento di 24 CFU in specifici insegnamenti indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (art. 4 Modalità di Ammissione) entro il primo anno di corso. Le informazioni sulla modalità di recupero degli OFA sono disponibili alla pagina Obblighi Formativi Aggiuntivi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (uniroma3.it).
Gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dichiarano un'adeguatezza delle conoscenze preliminari da loro possedute (intorno all'80%). Tuttavia, il corpo accademico segnala numerose criticità relative alle competenze in ingresso degli studenti e delle studentesse, soprattutto per quanto riguarda le abilità di scrittura e di stesura degli elaborati in vista della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

(2.2.1)

Risultano ancora fragili e sporadici i riferimenti contenuti nel quadro A2.a ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali e professionali nell'ambito dell'economia digitale e le competenze associate.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

	D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali:

- Titolo: **Lista insegnamenti per l'A.A.24/25**
  Breve Descrizione: Lista degli insegnamenti attivati per l'A.A. più recente al momento della stesura del presente documento, accessibile pubblicamente sul sito web e con rimandi alle schede dei singoli insegnamenti.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Link del documento: https://www.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/l/2022-2023/scienze-della-comunicazione-0580706202000001/

- Titolo: **Didattica programmata per l'A.A.24/25**
  Breve Descrizione: Piano di studi pubblicamente accessibile per il curriculum unico di L-20 per l'A.A. più recente al momento della stesura del presente documento, distribuiti per semestre e raggruppati per categorie.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Link del documento: https://www.uniroma3.it/didattica-programmata/c2808828-9c74-4088-85cb-7b04c2b3bf30--dbe18b45-57c8-4a10-92b5-a52eb1fbb18e--db7b45197d3a5b22d13cebe9c8ce3082/

- Titolo: **VADEMECUM per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA**
  Breve Descrizione: Breve documento operativo che illustra ai docenti i diritti degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) e fornisce indicazioni che ne facilitino l'attuazione.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Link del documento: https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2024/06/Vademecum_Studenti_DISABILITA_roma_tre-1.pdf

- Titolo**: SUA 2024/25**
  Breve Descrizione: Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
  Link del documento: SUA_L20.pdf

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024**

  Breve Descrizione: La Commissione Paritetica docenti-studenti ha la funzione di osservatorio sull'organizzazione e sull'attività didattiche, sul tutorato e su ogni altro servizio fornito agli studenti. Consta di dodici membri, designati dal Consiglio di Dipartimento con attenzione a un bilanciamento di genere e di rappresentanza delle diverse anime disciplinari. Il documento in oggetto riporta l'esito di un processo di consultazione che si avvale di numerose fonti documentali, discusse in 7 riunioni svolte dalla commissione plenaria o da specifiche sottocommissioni tra l'8 aprile 2024 e il 15 gennaio 2025.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qaudri B (Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) e D (Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico).

  Link del documento: CPDS_FILCOSPE 2024.pdf

Autovalutazione (D.CDS.2.3)

Come riportato nella scheda SUA 2024, Quadro B5, il Dipartimento ha partecipato a numerose attività di orientamento in ingresso, rivolte soprattutto a studenti delle superiori. A mero titolo di esempio (ovvero senza pretesa di esaustività), si menzionano: la partecipazione al progetto Orientamento Next Generation Roma Tre (2022-2026); Giornate di Vita Universitaria (GVU), ogni anno nell'arco di circa 3 mesi, rivolte a studentesse e studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore; presenza al Salone dello Studente. Si segnalano peraltro alcune attività di orientamento rivolte specificamente agli studenti detenuti.

Si segnala peraltro lo sviluppo di servizi online (pagine social: Facebook, Instragram) che realizzano e pubblicano materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS di comunicazione.

Pur prevedendo un unico curriculum, negli ultimi anni, complice l'immissione di nuovo personale, il CdS ha arricchito notevolmente la propria offerta formativa, consentendo una maggiore flessibilità a studentesse e studenti iscritti nel redigere i loro piani carriera.

Un'iniziativa di supporto alla didattica piuttosto apprezzata è quella del coinvolgimento di alcuni studenti ed ex studenti magistrali e dottorandi come tutor didattici, tramite riconoscimento di apposite borse di tutorato.

Gli ultimi dati fotografati dalle rivelazioni OPIS (2023 e 2024 - L 20 OPIS 2023 smart_edu.pdf; L 20 OPIS 2024 smart_edu.pdf) restituiscono un buon livello di soddisfazione degli studenti, rilevando un ottimo riscontro sulla capacità dei docenti di stimolare i discenti in aula nello studio della disciplina insegnata.

Come da disposizioni dipartimentali, il CdS svolge tutti i corsi in modalità ibrida, garantendo la possibilità di frequentare gli insegnamenti sia in presenza in aula che in remoto. A discrezione del docente, alcuni corsi prevedono anche la registrazione delle lezioni. Questo potrebbe permettere di sopperire (in parte) al problema del sovraffollamento di alcune aule, segnalato per es. recentemente dalla Relazione Annuale 2023/24 della Commissione paritetica docenti-Studenti.

Le esigenze degli studenti disabili, o affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento o aventi Bisogni Educativi Speciali sono tenute in considerazione dal Dipartimento, così come da tutto l'Ateneo, che al fine di promuovere una didattica attenta a tutte le esigenze ha allestito un apposito vademecum (https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2024/06/Vademecum_Studenti_DISABILITA_roma_tre-1.pdf).

Nella quotidianità dei rapporti docenti-studenti, l'attuazione di queste sensibilità è a carico del referente d'area per gli studenti con disabilità, il prof. Guido Baggio. Tuttavia, anche a seguito dell'incontro con gli studenti partecipanti al presente riesame del 7 gennaio 2025 è emersa la necessità di una maggiore sensibilizzazione del corpo docente del CdS al protocollo di esame per DSA (tempo aggiuntivo, uso di mappe concettuali) affinché vi sia più consapevolezza dei diritti degli studenti DSA e BES.

Criticità/Aree di miglioramento

(2.3.1)

Maggior sensibilizzazione nei confronti dei diritti degli studenti disabili, con DSA e BES

Un'area di miglioramento, emersa dalla riunione della commissione di RRC il 7 gennaio 2025 così come ricordata dalla recente Relazione della commissione paritetica (2023-24), quadro A, riguarda la più completa attuazione delle sensibilità nei confronti di studenti disabili, DSA e con BES, per es. al fine di rendere uniforme e trasparente le modalità di esame.

La Relazione della commissione paritetica (quadro B) ricorda inoltre che, per quanto i dati delle OPIS non indichino una situazione drammatica (mitigata forse all'uso di didattica ibrida, in presenza + a distanza), permane il problema del sovraffollamento di alcune aule (a ciò si intende dare risposta all'obiettivo n.2 D.CDS. 1).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali:

- Titolo: **Mobilità Erasmus+ Outgoing Students**

  Breve Descrizione: Pagina web sulla quale lo studente trova informazioni sul programma Erasmus+, link a diverse pagine rilevanti, e link ai bandi aperti e agli ultimi fra quelli chiusi.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Link del documento: https://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/

- Titolo: **SMA 2024**

  Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo di Riesame L-20_Scienze della Comunicazione; Punti di Attenzione, Obiettivi, Azioni Proposte

  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **SUA L-20 (2024/2025)**

  Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di sTUDIO deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, voce "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

  Link del documento: Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Documenti a supporto:

- Titolo: **SMA 2023**

  Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2023 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2018. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento, Punto d'attenzione 2 e Obiettivo B.

  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **SMA 2022**

  Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2022 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2017. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento, Criticità e Obiettivo B.

  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **SMA 2021**

  Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2021 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti

e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2016. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento, Punti di attenzione e Obiettivo B.
Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **SMA 2020**
  Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2020 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2015. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento, Punti di forza e Obiettivo B.
  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Documenti a supporto:

- Titolo: Evento 17 febbraio 2023
  Breve Descrizione: *Locandina evento 17 febbraio 2023*
  Link del documento: *https://apps.uniroma3.it/ateneo/memo/files/Locandina_69dd1c08-5721-4ca7-80eb-381011beb31d.png*

Autovalutazione D.CDS.2.4

Come riportato nella scheda SUA 2024, Quadro B5, voce 'Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti', l'Ateneo incentiva i periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere. L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti gestisce le attività di assistenza, operando in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/).Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Il 17 febbraio 2023, nella Sala Professori di Via Ostiense 234, si è svolto un evento finalizzato alla promozione del programma Erasmus+ rivolto agli studenti di tutti i CdS in Scienze della Comunicazione.

Come emerge dalla scheda SUA 2024, Quadro B5, voce 'Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti', le convenzioni che regolamentano la mobilità degli studenti del CdS L-20 non prevedono il rilascio di titoli congiunti.

Criticità/Aree di miglioramento

(2.4.1)

Internazionalizzazione della didattica

La partecipazione degli studenti del CdS ai programmi di mobilità, e in particolare all'Erasmus+, registri dati positivi (come segnalato dai valori degli indicatori iC10 e, soprattutto, iC11 negli anni 2020, 2021, 2022, 2023), ma si ritiene che questa possa essere ulteriormente potenziata. In particolare, nello SMA-2024 si conviene di "Migliorare, per quanto possibile, gli indici relativi all'internazionalizzazione per raggiungere, seppur con ritardo, l'obiettivo prefissato nella SMA del 2018: ossia arrivare al 20‰ di CFU conseguiti all'estero" (obiettivo che è relativo all'indicatore iC10).

Un'altra area di miglioramento riguarda la proporzione fra numero degli studenti iscritti al CdS L-20 e numero dei posti disponibili per i soggiorni Erasmus+. Mentre il numero delle immatricolazioni è cresciuto in maniera significativa negli ultimi anni, portando così a una crescita rilevante del numero complessivo degli iscritti, il numero di borse disponibili per i soggiorni Erasmus+ è rimasto sostanzialmente inalterato.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali:

- Titolo**: Verbali del Consiglio di Dipartimento 10/07/2024; 13/03/2024; 14/06/2023, 10/06/2022, 8/06/2021**
  Breve Descrizione: Calendario didattico di Dipartimento
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
  Link del documento: Consiglio 10 luglio 2024; Consiglio-13-marzo-2024.pdf; Consiglio-14-giugno-2023.pdf; Consiglio 10 giugno 2022; Consiglio 8 giugno 2021

- Titolo: **SUA L-20**
  Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.b e B2.c
  Link del documento: SdC.pdf; All.-3c_f_L20_SUACds_18052022.pdf; 3b_All6_L20_SUACdS_CFilcospe_080621.pdf; 4a_All3_L20_SUACdS_CFilcospe_180620.pdf

- Titolo: **Regolamento Didattico**
  Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 6; art. 10; art. 11
  Link del documento: Reg.-Did.-L-20-1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento per la redazione dell'elaborato scritto per la prova finale in Scienze della Comunicazione (L-20)**
  Breve Descrizione: Nuovo regolamento tesi che introduce diverse tipologie di elaborato per la prova finale
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
  Link del documento: ***All.-3_LELABORATO-SCRITTO-PER-L20_D_26_marzo.pdf***.

Autovalutazione CDS.2.5

Il Corso di Studio stabilisce le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, fornendo le relative informazioni sul Portale dello Studente. Il calendario delle tre sessioni degli esami di profitto (invernale, estiva, autunnale) e delle tre sessioni della prova finale viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento nei mesi di giugno o luglio e successivamente pubblicato. Le informazioni sono disponibili anche sulla pagina web del Dipartimento, nella sezione dedicata a Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo , sia nei quadri B2.b e B2.c della SUA CdS.
Il Senato Accademico nelle sedute del 20/12/2023 e 21/02/2024, nonché il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31/01/2024 e 28/02/2024 ha apportato modifiche agli artt. 4, 10, 14, 15, 18 e 27, del Regolamento Didattico di Ateneo. Tali modifiche entrano in vigore a partire dall'a.a. 2024/2025 e, al fine di agevolare la pianificazione degli esami da parte degli/delle studenti/studentesse, stabiliscono:
eliminazione del salto di appello se la distanza degli appelli e di almeno 20 giorni;
per ciascun insegnamento la previsione di almeno cinque appelli per anno accademico, di cui non meno di due per la prima e per la seconda sessione dell'anno accademico di riferimento. Gli appelli per gli esami di profitto devono essere distanziati tra loro di almeno quattordici giorni naturali e consecutivi e sono programmati in modo da assicurare la non sovrapposizione con i periodi dedicati all'attività didattica frontale;
il calendario degli esami deve assicurare la non sovrapposizione delle date di esame per attività formative dello stesso anno di corso, fatta eccezione per le attività formative a scelta dello studente. Per ciascun ciclo di lezioni i calendari delle attività formative e degli esami di profitto della sessione immediatamente successiva devono essere contestualmente all'inizio di ciascun ciclo di lezioni.
Il caricamento degli appelli d'esame avviene a cura della Segreteria Didattica. Eventuali problemi legati ad appelli d'esame vengono gestiti direttamente dal Corso di Studio, in genere su segnalazione degli studenti/studentesse.
Sempre al fine di agevolare la pianificazione degli esami da parte degli/delle studenti/studentesse le prenotazioni agli appelli si chiudono 3 giorni prima dell'appello (**Reg.-Did.-L-20-1.pdf** pag. 7).

La prova finale del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione prevede la presentazione e discussione di un elaborato scritto e/o di un prodotto multimediale, realizzato sotto la guida di un/a relatore/relatrice. Il nuovo regolamento tesi, recentemente approvato dalla Commissione Didattica, ha introdotto nuove tipologie di elaborato al fine di offrire agli studenti un'ampia opportunità di scelta, in linea con le loro ambizioni personali e professionali ***All.-3_LELABORATO-SCRITTO-PER-L20_D_26_marzo.pdf***. Negli ultimi anni, vista la crescita significativa delle immatricolazioni, si registrano sedute di laurea con un numero sempre più ampio di candidati. Questo incremento comporta problematiche organizzative, logistiche e legate ai tempi di svolgimento delle sessioni. Per questa ragione, il Dipartimento sta valutando l'opportunità di apportare ulteriori modifiche alla prova finale del corso triennale, al fine di migliorare la gestione e l'efficienza complessiva del processo.

Le prove finali sono organizzate dalla Segreteria Didattica in conformità con le scadenze amministrative stabilite dalla Segreteria Studenti, con i calendari pubblicati circa una settimana prima sulla relativa pagina web. ***Tesi ed esame di laurea - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo***

Ogni docente definisce le modalità di verifica più idonee per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e dalle studentesse, in coerenza con i risultati formativi prefissati. Nel rispetto dell'autonomia didattica, la scelta delle modalità è valutata dal docente in relazione alla specificità della propria disciplina e alla propria esperienza. Tutte le informazioni in riferimento alle verifiche adottate sono indicate sul Portale di Ateneo, nella sezione "Modalità Valutazione".

Le modalità di verifica dell'apprendimento per ciascun insegnamento sono descritte in dettaglio nella relativa sezione "Modalità Valutazione" e comunicate dai docenti durante le lezioni. Il Corso di Studio ha posto, nell'ultimo anno, particolare attenzione alla compilazione delle schede degli insegnamenti, come evidenziato nel Verbale della ***Commissioni Didattica del 4 giugno 2024***, è stato nominato il Referente obiettivi formativi/schede insegnamento: Dott. Marco Viola. L'obiettivo è quello di verificare che le informazioni contenute nelle schede di insegnamento contengano tutte le informazioni utili per una descrizione completa delle modalità di verifica dell'apprendimento, incluse le modalità d'esame e i criteri di valutazione in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli studenti e le studentesse segnalano un alto tasso di soddisfazione circa la chiarezza delle modalità d'esame, ***la CPDS*** (pag. 8) lo segnala come un punto di forza nell'ultima relazione approvata.
Gli studenti del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione evidenziano una riduzione del numero di esami orali rispetto al passato. L'aumento degli immatricolati ha infatti reso più complessa la gestione delle verifiche orali, che in precedenza erano più frequenti. Inoltre, gli studenti esprimono la necessità di un incremento delle prove intermedie. In risposta a questa richiesta, i docenti del Corso di Studio hanno adottato misure concrete, ampliando il numero di verifiche intermedie per offrire un migliore supporto al percorso formativo e garantire un monitoraggio più accurato dell'apprendimento.

Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sulla base dei dati OPIS che non registrano criticità. ***All.-5.-Relazioni-OPIS-FilCoSpe_pubblicare.pdf***

Criticità/Aree di miglioramento

(2.5.1.)
Sedute di laurea molto numerose

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

	prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Questo quadro non risulta attinente al CdS di L-20.

D.CDS.2 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)**

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/n. 2.1.1/RC-2024: Supporto all'orientamento e tutorato**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	Riduzione dei fondi per il tutorato: È segnalata una riduzione complessiva dei fondi destinati agli assegnisti di tutorato, un aspetto che potrebbe compromettere il buon funzionamento delle attività di supporto agli studenti, in particolare per il tutorato orientativo-amministrativo e quello per studenti con disabilità/DSA. Carico di lavoro dei tutor: L'aumento delle attività di tutorato, soprattutto con l'introduzione di nuove borse per supporto didattico, potrebbe risultare difficile da gestire senza un adeguato incremento del numero di tutor. L'attuale sistema potrebbe non essere in grado di garantire supporto sufficiente a tutti gli studenti che necessitano di assistenza, soprattutto in un contesto di crescente domanda.
Azioni da intraprendere	Aumento e/o destinazione mirata del numero di borse di tutorato a supporto di studenti con disabilità, DSA o BES
Indicatore/i di riferimento	iC18
Responsabilità	Ateneo, commissione didattica, referente per l'orientamento, referente per gli studenti con DSA/disabilità
Risorse necessarie	Tutor senior
Tempi di esecuzione e scadenze	Un triennio

Obiettivo n. 2	**D.CDS.2/n. 2.1.2/RC-2024: Potenziamento delle iniziative di orientamento e loro monitoraggio**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	**Coinvolgimento delle scuole secondarie**: Sebbene ci siano molte attività orientative per le future matricole, l'orientamento in ingresso potrebbe beneficiare di una maggiore personalizzazione. Per esempio, sarebbe utile intensificare le attività di orientamento nelle scuole superiori per supportare meglio gli studenti nel comprendere la specificità del Corso di Studio e delle sue opportunità professionali. **Monitoraggio e valutazione delle iniziative di orientamento**: Nonostante l'attenzione agli sbocchi professionali e all'efficacia del supporto, manca una

	sistematizzazione completa del monitoraggio e della valutazione dei progetti di orientamento, soprattutto in uscita. L'introduzione di nuovi tutor di riferimento è un buon passo, ma è necessario che ci sia una valutazione continua dell'efficacia delle attività, con eventuali aggiustamenti a livello strategico
Azioni da intraprendere	Aumento eventi POT 2025
Indicatore/i di riferimento	iC00
Responsabilità	Commissione didattica in collaborazione con il personale impegnato nel progetto POT; referente per l'orientamento.
Risorse necessarie	Risorse economiche POT/personale TAB/personale docente/tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2025/2026

Obiettivo n. 3	**D.CDS.2/n.2.2.1/RC-2024: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**
Problema da risolvere Area di miglioramento	1. Risultano ancora fragili e sporadici i riferimenti contenuti nel quadro A2.a della SUA ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali e professionali nell'ambito dell'economia digitale e le competenze associate.
Azioni da intraprendere	1. Specificare meglio i riferimenti contenuti nel quadro A2.a ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali e professionali nell'ambito dell'economia digitale e le competenze associate.
Indicatore/i di riferimento	1. Scheda SUA L-20 (quadro A2.a)
Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Risorse attuali
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno

Obiettivo n. 4	**D.CDS.2/n. 2.3.1/RC-2024: Maggior sensibilizzazione nei confronti dei diritti degli studenti disabili, con DSA e BES**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alcune difficoltà residue nel dare piena attuazione ai diritti degli studenti disabili, con DSA e BES.
Azioni da intraprendere	Diffusione di sensibilità presso il corpo docente anche mediante la diffusione di materiali di sensibilizzazione tramite sito e canali social Potenziamento di borse di tutorato mirate al supporto didattico di studenti con disabilità, DSA o BES. Durante il quadriennio, sarebbe opportuno mandare sondaggi agli studenti interessati dalla misura (con disabilità, DSA e BES) e/o avviare periodiche consultazioni con rappresentanti degli studenti. Inoltre, discutere periodicamente del processo di sensibilizzazione in seno alla Commissione Didattica ai fini di un automonitoraggio.
Indicatore/i di riferimento	Per 1): Sondaggi mirati presso studenti interessati (con disabilità, DSA e BES) e automonitoraggio del corpo docente

	iC18
Responsabilità	1) Il personale tecnico amministrativo 2) La commissione didattica in collaborazione con il referente per la disabilità (prof. Baggio)
Risorse necessarie	L'azione 1) è realizzabile con le risorse attuali. Per l'azione 2) rimodulare il budget per le borse di tutorato ampliando quelle in supporto degli studenti con DSA e BES.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un quadriennio

Obiettivo n. 5	**D.CDS.2/n.2.4.1/RC-2024: Internazionalizzazione della didattica**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non è stato ancora raggiunto l'obiettivo del 20‰ dell'indicatore iC10, fissato dallo SMA 2018. Adeguamento del numero delle borse disponibili per le destinazioni Erasmus alla crescita degli iscritti al CdS.
Azioni da intraprendere	a. Organizzazione di eventi (specie in modalità telematica) che coinvolgano docenti esteri; b. Potenziamento delle attività di comunicazione delle attività internazionali attraverso il sito web del Dipartimento e i canali social dello stesso, e proposta di creazione di un canale Instagram per gli studenti dedicato all'Erasmus, e gestito dai Rappresentanti degli Studenti; c. Arricchimento dello spettro di destinazioni possibili nel programma Erasmus+.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore iC10 e numero delle borse disponibili per le destinazioni Erasmus nel triennio successivo
Responsabilità	Commissione didattica e referente per l'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Le azioni a) e c) sono realizzabili con le risorse attuali.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un quadriennio, con monitoraggio annuale dei dati relativi all'indicatore iC10.

Obiettivo n. 6	**D.CDS.2/n.2.5.1/RC-2024: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sedute di laurea molto numerose
Azioni da intraprendere	Revisione discussione della prova finale
Indicatore/i di riferimento	Ic18
Responsabilità	Dipartimento in collaborazione con la Commissione didattica
Risorse necessarie	attuali
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 **a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Il CdS dispone di un numero di docenti di riferimento sufficiente alla sua attivazione e mantiene la quota docenti di riferimento attualmente richiesti dal Ministero. Nel corso del quinquennio, infatti, a seguito della notevole espansione del CdS e con l'aumento del numero di immatricolati, anche il numero di docenti di riferimento inseriti nella scheda sua CDS del corso è notevolmente salito, ossia da 10 (nel 2019-20) a 17 (nel 2023-24), di cui 3 PO, 8, PA e 6 RD. Dall'altra parte va segnalato che già nel 2019 la precedente Commissione didattica aveva rilevato una situazione di cronica sproporzione tra docenti e studenti. Tale criticità è ancora peggiorata in conseguenza dell'inserimento – a partire dal 2020/21 – del numero aperto ed è stata ripetutamente segnalata in tutti i documenti fondamentali per il monitoraggio del CdS, nonché condivisa durante le riunioni di sezione e in quelle di Dipartimento. Varie sono state le procedure concorsuali per il reclutamento ma tuttavia ancora sproporzionate e insufficienti rispetto alle esigenze del CdS, che necessiterebbe di una politica di reclutamento sistematica e capillare che si auspica sia portata avanti quanto prima per garantire una qualità della didattica sempre maggiore.

Come si deduce dall'ultimo commento alla SMA della L-20 del 16 dicembre 2024: un punto di attenzione è rappresentato infatti proprio dalla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti del Corso di Studio che è passata, anche in seguito a pensionamenti, dall'81% del 2022 al 77% del 2023, che testimonia una percentuale più bassa delle medie di area geografica pari a 89, 8% , determinando una criticità che tuttavia non può essere gestita autonomamente dal CdS. Allo stesso modo l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è sceso (51,7% nel 2023) rispetto ai precedenti aa, pur allineandosi con la percentuale nazionale (del 51,4%) che testimonia un trend nazionale che vede una flessione di tale indice e quindi un maggior numero di docenti non a tempo indeterminato impegnati nelle attività didattiche. Peggiorato è il rapporto tra studenti e docenti incardinati, passando da 40, 7% del 2022 al 54,8% del 2023 (iC05). Ci sarebbe pertanto ancora ampia necessità di incrementare il corpo docente strutturato per riequilibrare tale dato. Molto peggiorato – rispetto al riesame del 2019 – è il rapporto studenti docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, che è di 140,5 a fronte di un dato molto inferiore, per quanto riguarda gli atenei non telematici e telematici (iC27). Tale dato già indicato come critico nel precedente riesame del 2019 si attestava allora a 101,6%, e risulta pertanto notevolmente peggiorato.

Per quel che riguarda invece le infrastrutture la soddisfazione generale è – in parte – migliorata soprattutto grazie alla recente costruzione di un nuovo edificio con nuove aule (tra cui l'aula C3 destinata al CdS) e alla erogazione della didattica in streaming, che il dipartimento ha garantito senza interruzioni per ogni insegnamento a partire dal marzo 2020. Uno degli aspetti critici dei precedenti anni accademici (non tuttavia nell'ultimo sondaggio dello scorso anno 2022-23) era soprattutto l'insoddisfazione della maggior parte degli studenti frequentanti per le aule, soltanto il 20% rispondeva nell'a.a. 2021-22 di essere decisamente soddisfatto degli spazi. In tal senso va considerato positivamente che sia nella rilevazione del 2022-23 che nel 2023-24 – in seguito alla sistematica canalizzazione di molti insegnamenti e ad una offerta formativa sempre più flessibile –, la percentuale degli studenti frequentanti decisamente soddisfatti delle aule è ulteriormente salita al 45,51%, mentre il 43,13% risponde più sì che no. D'altro canto, rimane uno degli aspetti da continuare a monitorare, potenziare e migliorare visto che un 8,75% degli studenti si dichiara ancora insoddisfatto e che rimane ancora un insegnamento caratterizzante, non canalizzato e non offerto in alternativa ad altri, come "Sociologia della Comunicazione e dei Media" che sarà sottoposto a canalizzazione dal prossimo a.a.

Si auspica pertanto – in accordo con quanto già sostenuto dalla precedente Commissione didattica nel Riesame del 2019 – che la dotazione delle aule venga sensibilmente aumentata, sia in termini di numero che di capienza.

Azione Correttiva n. 1	**Piano di acquisizione risorse docenti (R3.C/1./RRC-2019: Dotazione e qualificazione del personale docente)**
Azioni intraprese	Nonostante l'indice di riferimento IC08 risulti peggiorato, è stata intrapresa nel quinquennio una sistematica azione di reclutamento nei seguenti settori: M-FIL/05 (1 RTDB); L-LIN/01 (1 RTDA/1 PO); L-LIN/12 (1 PA); M-STO/04 (1 RTDB); SPS/01 (1 RTDA à RTDB à PA); M-FIL/02 (1 PA/1 RTDA à RTT/1 trasferimento dalla SISSA di un PA); IUS/09 (1 RTT per tre anni, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza); M-STO/08 (1 PA à PO). Tuttavia, considerata la significativa espansione del CdS, tali risorse risultano ancora insufficienti e inadeguate a soddisfare le esigenze del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso (indicatori: iC05; iC19; iC27)

Azione Correttiva n. 2	**Miglioramento attrezzature e laboratori; miglioramento indice soddisfazione adeguatezza laboratori e attrezzature (R3.C.2/RRC-2019: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica)**
Azioni intraprese	Premesso che le attività laboratoriali si svolgono per lo più nelle aule, e che laboratori dedicati, ad esempio il CosmicLab, sono destinati agli studenti di LM, si riscontra una generale soddisfazione per i laboratori e le attrezzature da parte degli studenti di laurea triennale, come documentato nell'ultima rilevazione OPIS 2023/2024. Sempre in tal senso, va ricordato che nell'ultimo quinquennio è stato costruito un nuovo edificio (presso la sede di Via Ostiense 234-236) e dunque molte attività si sono svolte in aule dotate di dispositivi aggiornati alle esigenze del CdS. Nel corso dei prossimi tre anni, inoltre, è previsto il trasferimento del Dipartimento in altra sede, dotata di attrezzature laboratoriali più innovative.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Percentuali relative ai locali e alle attrezzature (OPIS 2023-2024): decisamente sì (28,5%); più sì che no (28,69 %), più no che sì (5%), decisamente no (1,6%); il 36,66% dice che non ha utilizzato attrezzature o laboratori.
Azione Correttiva n. 3	**Riprogettazione della grafica e della struttura del sito (R3.C.2/RRC-2019: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica)**
Azioni intraprese	Nel corso del quinquennio, il sito è stato aggiornato secondo le linee guida dell'Ateneo e risulta facilmente fruibile. Sono stati aggiornati anche i profili social del CdS; per alcuni anni il Dipartimento ha finanziato il supporto di una Social Media Manager del CdS che ha supervisionato l'attività social del CdS, attualmente gestita dalla segreteria didattica (Dott.ssa Manenti).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Concluso per ciò che concerne l'aggiornamento del sito; in corso per ciò che concerne la gestione dei profili social.
Azione Correttiva n. 4	**Riprogettazione della grafica, della struttura e dei contenuti dei materiali informativi (R3.C.2/RRC-2019: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica)**
Azioni intraprese	Nel corso del quinquennio, il sito è stato aggiornato secondo le linee guida dell'Ateneo e risulta facilmente fruibile per quanto riguarda i materiali informativi (sono tra l'altro disponibili ogni anno in formato PDF le brochures dell'offerta formativa). Sono stati aggiornati anche i profili social del CdS; per alcuni anni il Dipartimento ha finanziato il supporto di una Social Media Manager del CdS che ha supervisionato l'attività social del CdS, attualmente gestita dalla segreteria didattica (Dott.ssa Manenti), che costantemente informa i fruitori delle attività e delle più importanti deadlines del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Concluso per ciò che concerne l'aggiornamento del sito; in corso per ciò che concerne la gestione dei profili social.

D.CDS.3	**b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **SMA L-20 (2024)**
  Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A – Indicatori Didattica; Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2025/01/SMA-L-20.pdf

- Titolo: **Pagina web del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo**
  Breve Descrizione: La pagina web del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo offre tutte le informazioni relative all'organizzazione interna, all'offerta formativa e ai servizi/risorse del Dipartimento.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Voce "Bandi per attività di Tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero"
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/bandi-e-concorsi/bandi-per-attivita-di-tutorato-didattico-integrative-propedeutiche-e-di-recupero/

Autovalutazione D.CDS.3.1

In linea con le politiche d'Ateneo, anche nell'anno accademico 2022-2023 è stato confermato l'accesso libero al CdS. Essendo le immatricolazioni notevolmente aumentate, si rende ancor più necessario il reclutamento di nuove risorse che, benché acquisite nel quinquennio 2019-2024, non sono ancora state sufficienti a colmare le sofferenze didattiche dei corsi e nei prossimi anni pertanto sarà indispensabile un ulteriore incremento del reclutamento di nuovi docenti, anche per soddisfare i requisiti minimi (in accordo con l'azione 7 del documento riassuntivo delle azioni della SMA 2022 per la L-20).

Nello specifico, un punto di attenzione da tenere in considerazione è rappresentato dalla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti del Corso di Studio, che è passata, anche in seguito a pensionamenti, dall'81% del 2022 al 77% del 2023, che testimonia una percentuale più bassa delle medie di area geografica, pari a 89,8%, determinando una criticità che tuttavia non può essere gestita autonomamente dal CdS. Allo stesso modo, l'indicatore IC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è sceso (51,7% nel 2023) rispetto ai precedenti AA, pur allineandosi con la percentuale nazionale (del 51,4%), che testimonia un trend nazionale c

In relazione ai tutor, negli anni 2023 e 2024 il CdS, in collaborazione con l'Ateneo, ha bandito borse di tutorato di tipologia A e B: l'assegno di tipologia A è riservato agli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale e ai laureati (entro tre anni dal conseguimento del titolo di studio alla data di chiusura del presente bando) ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento; è finalizzato al supporto di tipo orientativo-amministrativo per favorire l'inserimento nell'ambiente universitario (ad es. interazione con gli uffici e fruizione dei relativi servizi, preparazione del piano di studi etc.). L'assegno di tipologia B è riservato agli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca e ai laureati (entro tre anni dal conseguimento del titolo di studio alla data di chiusura del presente bando) ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento; è finalizzato al supporto allo studio e alla preparazione per gli esami di profitto: assistenza agli studenti per il recupero degli OFA, sostegno per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento in determinati insegnamenti ritenuti maggiormente selettivi (ad es. mediante esercitazioni, gruppi di studio, ripetizioni etc.), servizi di assistenza per gli studenti con disabilità e DSA; altre attività di supporto da individuarsi nel corso dell'anno accademico. I bandi con i requisiti e le modalità di attribuzione degli assegni di tutorato vengono pubblicati nella pagina dedicata ai Bandi per attività di Tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Per l'anno 2023 sono state attribuite 19 borse di tutorato di Tipologia A e 32 borse di tutorato di Tipologia B; per l'anno 2024 sono state attribuite 14 borse di tutorato di Tipologia A e 23 borse di tutorato di Tipologia B.

Diverse sono le iniziative volte a sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, incluso il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione (L 20), incentivando inoltre la partecipazione di docenti e/o tutor alle rilevanti iniziative promosse dall'Ateneo. Sono numerose, infatti, le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, e la partecipazione di docenti e/o tutor viene monitorata dall'Ateneo stesso. Rispetto a queste attività, il CdS incentiva senz'altro la partecipazione di docenti e/o tutor alle iniziative promosse dall'Ateneo. Sempre a livello di Ateneo, il Documento di Programmazione Triennale evidenzia un'attenzione specifica alla formazione dei docenti universitari nell'ottica del Faculty Development. In particolare, vengono individuate azioni mirate a: • Sostenere la formazione continua dei docenti, migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, la conoscenza di metodologie didattiche innovative e l'uso efficace delle tecnologie digitali; • Favorire l'aggiornamento scientifico e metodologico, anche in funzione del rinnovato quadro normativo relativo alla formazione iniziale e continua dei docenti della scuola secondaria; • Creare un Teaching and Learning Center (TLC) di Ateneo, che rappresenti un punto di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti universitari, promuovendo la condivisione di best practices e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche.

Inoltre, i tutor assegnati al Corso di Studio svolgono sempre, prima di iniziare le loro attività di supporto, un incontro di orientamento con la coordinatrice didattica e successivamente con i docenti a cui di volta in volta sono assegnati come supporto.

Criticità/Aree di miglioramento

(3.1.1)
Necessità di incrementare il corpo docente strutturato compatibilmente con le risorse del Dipartimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

	[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Documenti a supporto:

- Titolo: **sito web del Corso di Studio**

  Breve Descrizione: Il Corso di Studio dispone di una pagina dedicata alla Segreteria Didattica, che fornisce informazioni complete sul percorso formativo

  Link del documento: ***Scienze della Comunicazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo***

- Titolo: **social**

  Breve Descrizione: Per ampliare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, il Corso di Studio è presente su diverse piattaforme social. Oltre alle pagine ufficiali su Facebook e Instagram, e youtube

  Link del documento: ***Scienze della Comunicazione (@comunicatre) • Foto e video di Instagram***), è attivo anche un canale YouTube (***(46) Scienze della Comunicazione Università Roma Tre - YouTube***

Autovalutazione D.CDS.3.2

Il Coordinatore Didattico del CdS collabora strettamente con la Commissione Didattica, con gli organi del Dipartimento (Direzione, Consiglio e Giunta), e con il Referente per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (FilCoSpe). Viene inoltre mantenuto un costante dialogo con l'Area Affari Generali, che ha il compito di coordinare le procedure di valutazione e accreditamento previste dal MIUR, dall'ANVUR e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Corso di Studio dispone di una pagina dedicata alla Segreteria Didattica ***Scienze della Comunicazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo***, che fornisce informazioni complete sul percorso formativo: descrizione dei programmi di studio, orari delle lezioni, programmi degli insegnamenti, elenco dei docenti, contatti utili e servizi di tutorato. Inoltre, ogni docente ha la possibilità di pubblicare avvisi sia sulla propria pagina personale sia nella Home Page del sito del CdS. Utile ai fini comunicativi anche le piattaforme Moodle e Teams gestite direttamente dai docenti. Per ampliare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, il Corso di Studio è presente su diverse piattaforme social. Oltre alle pagine ufficiali su Facebook e Instagram (https://www.facebook.com/comunicazioneromatre/ ***Scienze della Comunicazione (@comunicatre) • Foto e video di Instagram***), è attivo anche un canale YouTube ***(46)***

Scienze della Comunicazione Università Roma Tre - YouTube), dove vengono condivisi contenuti multimediali relativi a eventi, lezioni e approfondimenti.

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS non è direttamente in carico al CdS. Tuttavia, è possibile considerare come parziale indicatore dell'adeguatezza di tali servizi i risultati positivi dei questionari OPIS, nei quali studenti e studentesse esprimono anche valutazioni relative ai servizi e alle strutture del CdS.

Attualmente, non esiste una programmazione formalizzata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, con una definizione chiara di responsabilità e obiettivi. In Dipartimento è presente una segreteria di coordinamento delle attività didattiche che supporta le attività del CdS. Tuttavia, questa segreteria è attualmente priva di un responsabile, una mancanza che comporta criticità nella gestione e nel coordinamento delle attività stesse. La situazione è in fase di risoluzione: è attualmente in corso una procedura concorsuale per la nomina di un nuovo responsabile, il cui esito (previsto per la primavera 2025) permetterà di superare questa criticità e di migliorare l'organizzazione complessiva delle attività tecnico-amministrative.
Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo (TAB) della Segreteria Didattica, sono presenti due unità, un numero minimo indispensabile per garantire il funzionamento delle attività. Tuttavia, questo organico risulta sempre più insufficiente a fronte del crescente numero di studenti iscritti al Corso di Studio, il che comporta un carico di lavoro sempre maggiore e una conseguente difficoltà nel soddisfare tempestivamente tutte le richieste e le necessità degli utenti. La partecipazione alle attività di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo (TAB) è a cura dell'Ufficio Formazioni di Ateneo

Gli spazi rappresentano un punto critico: le aule a disposizione risultano spesso inadeguate sia in termini di numero sia di capienza. Tuttavia, a seguito della pandemia di Covid-19, l'Università Roma Tre ha significativamente potenziato le attrezzature informatiche presenti nelle aule, dotandole di strumenti in grado di supportare la didattica a distanza. Attualmente, tutte le aule sono attrezzate per consentire lo svolgimento di lezioni sia in presenza sia da remoto, garantendo una maggiore flessibilità nella gestione dell'attività didattica. Gli spazi studio e le biblioteche sono generalmente considerati adeguati e sufficienti per soddisfare le esigenze degli studenti.

I servizi erogati dal Dipartimento sono facilmente accessibili grazie alla comunicazione resa disponibile sul sito del Dipartimento "Servizi e Risorse" "***Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo***). Nella sezione web "didattica" dedicata alla voce " Lezioni, aule e orari", sono evidenziate informazioni utili relative ad "Aule", altre informazioni sono disponibili ***Aule dipartimentali - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo***. Per quanto riguarda eventuali disservizi legati all'uso delle aule e delle attrezzature informatiche, essi vengono segnalati alla segreteria a supporto della Commissione di Coordinamento Dipartimentale che, di norma, in tempi brevi cerca di risolvere tutte le problematiche che si sono presentate. L'Ateneo monitora regolarmente l'efficacia dei servizi amministrativi e di supporto.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano criticità

D.CDS.3	**c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Obiettivo n. 1	**D.CDS.3/n.3.1.1/RC-2024: Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	Carenza personale docente e tutor
Azioni da intraprendere	Compatibilmente con la politica di reclutamento dipartimentale è necessario un incremento del personale docente incardinato e delle borse destinate alle attività di tutorato
Indicatore/i di riferimento	*Ic05; ic27;*
Responsabilità	Organi centrali d'Ateneo in sinergia con il Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	personale adeguato allo svolgimento dell'offerta formativa del CdS
Tempi di esecuzione **e scadenze**	Un quadriennio

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

	D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4	**a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

La Coordinatrice del CdS è costantemente coadiuvata nei diversi processi di gestione dell'offerta formativa del CdS sia dalla Segreteria didattica (composta tuttavia ancora – come nel 2019 – di sole due unità, nonostante il vertiginoso incremento degli immatricolati nell'ultimo quinquennio) che dalla Commissione didattica (attualmente al suo secondo mandato, in scadenza a novembre 2026). Tale Commissione si riunisce di norma mensilmente, in alcuni casi in forma allargata (coinvolgendo in alcune occasioni i Referenti di singoli punti di attenzione oppure i docenti che si fanno portavoce di particolari iniziative oppure l'intero corpo docente del CdS, per ricevere indicazioni, pareri e proposte in relazione alle esigenze didattiche e per analizzare i problemi rilevati e le loro cause).

La Commissione didattica si occupa di istruire le pratiche relative alle carriere degli studenti, così come a co-organizzare con la Segreteria didattica attività ed eventi di orientamento, a monitorare l'andamento delle attività didattiche e del tutorato, propone e formula pareri relativi all'offerta formativa, sovrintendendo la scrittura dei commenti alla SMA e alle Opis, così come la predisposizione della Scheda Unica Annuale. Tutte le proposte della Commissione vengono discusse e/o approvate in Consiglio di Dipartimento che si svolge di norma una volta al mese coinvolgendo anche la rappresentanza studentesca.

Nella consapevolezza dell'importanza di un coordinamento condiviso del CdS, fin dal primo mandato (novembre 2020-novembre 2023) dell'attuale Commissione didattica sono stati sistematicamente individuati docenti Referenti di singoli punti di attenzione.

Pertanto, la Prof.ssa Sofia Bonicalzi è stata nominata, nel dicembre 2020, come Referente del monitoraggio per gli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti ai nostri corsi di laurea, con il compito di organizzare incontri periodici con gli studenti non solo per monitorare i tirocini ma anche per consigliare la Commissione didattica nell'attivazione di nuovi.

Al fine di potenziare l'internazionalizzazione delle carriere il Prof. Roberto Ciuni è stato nominato a Dicembre 2021 "Referente per l'internazionalizzazione" con il compito di supervisionare le attività, gli eventi, gli scambi internazionali del CdS e sollecitare le candidature degli studenti al progetto Erasmus;

Con l'intento di potenziare l'orientamento in itinere il Prof. Canali è stato nominato a Dicembre 2021 "Referente per l'Orientamento" con il compito di supervisionare le attività di orientamento dei corsi di laurea.

Nel secondo mandato della Commissione invece, in linea con le indicazioni AVA 3 nel giugno 2024 sono stati confermati i referenti già individuati e nominati dei nuovi per intensificare il monitoraggio e la discussione di punti di forza e di debolezza di ogni ambito di rilievo del CdS:

1. R1: Referente orientamento in ingresso ed in itinere (tutoraggio) – Proff. Canali e Tramacere (L20);
2. R2: Referente tirocini (Prof.ssa Bonicalzi)/rapporto stakeholder (Proff. Ferretti e Roncaglia) /orientamento in uscita (Proff. Ferretti Roncaglia)
3. R3: Referente obiettivi formativi/schede insegnamento (Prof. Viola)
4. R4: Referente internazionalizzazione (Erasmus) – Prof. Ciuni
5. R5: Referente OPIS – Dott. Cristina

Sono stati inoltre individuati tre docenti tutor per supportare le studentesse e gli studenti del CdS ossia: i Proff. Scornajenghi, Chiera e Ciuni.
I docenti, gli studenti e il personale di supporto del CdS possono costantemente render note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento – sia in forma orale che scritta (via mail) – attraverso i loro rappresentanti presenti nei vari organi collegiali, così come direttamente alla Segreteria Didattica e alla Coordinatrice oppure ai membri della Commissione didattica che si impegnano a raccogliere e discutere le osservazioni, le indicazioni e i reclami e a discutere eventuali soluzioni, se necessario anche con il supporto del Vice-Direttore o del Direttore di Dipartimento, così come con l'aiuto del coordinatore di Sezione e della Giunta, nei casi più delicati e complessi.
I dati relativi alla soddisfazione degli studenti vengono analizzati e discussi dalla Commissione didattica così come dalla CPDS. A tal riguardo il Corso di Studio svolge attività mirate di sensibilizzazione (sia attraverso i docenti che attraverso la Segreteria didattica, sito istituzionale, canali social: FB, IG) con l'obiettivo di rendere maggiormente consapevoli gli studenti dell'importanza di esprimere la propria opinione raccolta tramite questionari.
La segreteria didattica – con l'aiuto degli studenti senior che svolgono tutorato presso la segreteria – monitora costantemente le esigenze delle studentesse e degli studenti e l'andamento degli iscritti ai corsi spesso gestendo il percorso didattico ad personam.
La comunicazione tra studenti, docenti e uffici di segreteria didattica è stata inoltre recentemente, a partire dal 1° maggio 2025, resa più razionale e automatizzata dall'adozione del sistema di ticketing sviluppato dall'ASI, che permette

una gestione più ordinata delle segnalazioni (raccolta e tracciamento dei reclami in modo strutturato, monitoraggio della loro evoluzione, analisi delle problematiche ricorrenti, adozione di eventuali misure correttive) e che può essere agevolmente usata dagli utenti grazie a un'interfaccia intuitiva e facilmente fruibile.
A livello generale, risulterebbe prezioso l'incremento del personale TAB e dei fondi destinati al tutorato per un CdS che testimonia nel quinquennio una forte attrattività, ma che tuttavia necessiterebbe di ulteriori investimenti in nuove risorse sia del personale docente che del personale TAB.

Azione Correttiva n.	**R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti**
Azioni intraprese	Nel corso dell'a.a. 2019-2020 è iniziato, dalla precedente Commissione didattica, un processo di caratterizzazione degli insegnamenti, sono stati quindi ridenominati i titoli di alcuni insegnamenti dei corsi (sia triennali che magistrali) e in alcuni casi introdotti insegnamenti ex novo; Questo processo di maggior caratterizzazione è continuato anche nell'a.a. 2020-21 con l'introduzione di insegnamenti ex novo – come l'insegnamento di Filosofia dell'azione (M-FIL/06) o di Critical Thinking M-FIL/02 – così come con la ridenominazione dei corsi di M-STO/08. Allo stesso modo per l'a.a. 21-22 si segnala l'attivazione ex novo dell'insegnamento di M-FIL/05 "Filosofia e psicologia evoluzionistica" (L20) e M-STO/04 "Storia della radio e della televisione" (L-20).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	conclusa

D.CDS.4	**b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

- Titolo: **Riunione della Commissione Didattica - Programmazione triennale per la didattica - Relazione annuale sulle azioni per il miglioramento della qualità della didattica a.a. 2023-2024**
  Breve Descrizione: La programmazione triennale per la didattica si concentra sugli obiettivi strategici a lungo termine per l'istruzione, mentre la relazione annuale esamina le misure adottate per ottimizzare l'efficacia didattica, con l'intento di aggiornare, monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5, punto 6, punto 7
  Link del documento: Programmazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **Documento di programmazione triennale 2024-2026 del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo**
  Breve Descrizione: Documento che illustra la programmazione del Dipartimento nel triennio 2024-2026
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5
  Link del documento: Programmazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo All.3_Piano_Triennale_Dipartimento_2024_2026_UP.pdf

- Titolo: **Relazione OPIS 2022/2023**
  Breve Descrizione: Le OPIS (Opinioni degli Studenti) sono questionari utilizzati per raccogliere il feedback degli studenti riguardo alla qualità dell'insegnamento, dei corsi e dei servizi offerti dall'università. Questi questionari permettono di monitorare la soddisfazione degli studenti e di raccogliere suggerimenti per migliorare l'offerta formativa e le attività accademiche.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-20 Scienze della comunicazione
  Link del documento: OpiS - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)**
  Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è un organo collegiale che promuove il dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti. Il suo scopo principale è garantire una reciproca valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei servizi universitari, attraverso il confronto e il monitoraggio delle opinioni di entrambe le parti. La commissione si occupa di raccogliere e analizzare i feedback degli studenti (ad esempio tramite le OPIS) e di proporre miglioramenti, al fine di migliorare l'esperienza accademica e il rendimento didattico.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione A, sezione B, sezione C, sezione D, sezione E, sezione F
  Link del documento: Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2019**
  Breve Descrizione: Il Rapporto di riesame ciclico 2019 riferito al Corso riguarda la valutazione periodica della qualità e dell'efficacia del programma accademico. Questo tipo di riesame ha l'obiettivo di analizzare l'evoluzione del corso di studio, verificando se gli obiettivi formativi, i contenuti, le metodologie didattiche e le risorse sono ancora adeguati rispetto alle esigenze degli studenti, alle sfide del mercato del lavoro e alle normative accademiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.D.1 and R3.D.2, pp. 13-14)
Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/01/4_All4_RRC_L20_D_300519.pdf

- Titolo: **Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CDS - ANNO 2023**
  Breve Descrizione: Il verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CDS - ANNO 2023 documenta le discussioni e le decisioni prese dal gruppo incaricato di valutare e la scheda di monitoraggio del Corso di Studi (CDS).
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 2
  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

- Titolo: **SUA L-20**
  Breve Descrizione: La SUA L-20 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B6, QUADRO B7, QUADRO C1
  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024)**
  Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è un organo collegiale che promuove il dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti. Il suo scopo principale è garantire una reciproca valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei servizi universitari, attraverso il confronto e il monitoraggio delle opinioni di entrambe le parti. La commissione si occupa di raccogliere e analizzare i feedback degli studenti (ad esempio tramite le OPIS) e di proporre miglioramenti, al fine di migliorare l'esperienza accademica e il rendimento didattico.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
  Link del documento: Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Autovalutazione D.CDS.4.1

Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione adotta un approccio partecipativo e dialogico, favorendo un'interazione costante con le parti coinvolte. Nell'ultimo quinquennio, il corso ha registrato un aumento significativo

delle iscrizioni e una stabilizzazione del flusso di studenti provenienti da altre regioni, grazie all'eliminazione del numero programmato e al rafforzamento delle attività di orientamento.

Le opinioni e i suggerimenti raccolti regolarmente vengono utilizzati per migliorare l'offerta formativa, con risultati generalmente molto positivi, come evidenziato dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Gli studenti possono avanzare proposte di miglioramento attraverso i loro rappresentanti e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che monitora e valuta costantemente i dati raccolti, implementando interventi mirati per affinare ulteriormente le aree di miglioramento. Il CdS si impegna costantemente a rispondere alle richieste degli studenti, garantendo un miglioramento continuo. L'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18, SMA 2024) è indice della capacità del corso di affrontare e risolvere le criticità segnalate.

Negli ultimi anni, la soddisfazione complessiva degli studenti è rimasta alta, con minime differenze significative tra frequentanti e non frequentanti. Questo evidenzia l'efficacia della modalità blended, che consente la fruizione delle lezioni sia in presenza che a distanza. Le rilevazioni degli anni passati (Come testimoniato dal verbale del Coordinamento telematico del 4 dicembre 2023) hanno confermato dati positivi in merito all'adeguatezza delle conoscenze di base, al carico didattico, alla qualità e disponibilità del materiale, all'accessibilità e reperibilità dei docenti, nonché alla regolarità delle lezioni. Nonostante le difficoltà organizzative legate alla modalità blended, la disponibilità del corpo docente resta un punto di forza del CdS.

L'unica criticità emersa negli anni riguarda le aule, con un livello di soddisfazione leggermente inferiore alla media di Ateneo. Tuttavia, azioni pluriennali come la canalizzazione degli insegnamenti, la flessibilità dell'offerta formativa e il mantenimento della modalità mista di erogazione delle lezioni hanno contribuito a ridurre sensibilmente il problema, con oltre l'80% degli studenti che si dichiarano soddisfatti o pienamente soddisfatti degli spazi. Ciò nondimeno, sebbene la soddisfazione degli studenti riguardo agli spazi sia nell'insieme positiva, permangono alcune criticità per alcuni corsi obbligatori con aule insufficienti.

In risposta ai risultati positivi, la Commissione Didattica del CdS ha deciso di mantenere la modalità mista di erogazione delle lezioni, con streaming obbligatorio e facoltà per i docenti di registrare le lezioni. Inoltre, proseguirà nei prossimi anni accademici il potenziamento della canalizzazione degli insegnamenti con un alto numero di studenti e dell'offerta formativa flessibile, per agevolare gli studenti impossibilitati a frequentare in presenza.

Le rilevazioni OPIS 2023/2024 (Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024) confermano un elevato indice di soddisfazione per tutti i corsi del Dipartimento, inclusa la L-20, per la quale nel 2024 è stato nominato come referente del punto di attenzione OPIS il Dott. Cristina.

I dati OPIS e AlmaLaurea confermano un alto grado di soddisfazione tra studenti, laureandi e laureati, con un particolare apprezzamento per la qualità dell'offerta formativa e l'organizzazione delle attività didattiche. In particolare, gli studenti non frequentanti mostrano un indice di gradimento ancora più elevato, grazie al miglioramento nell'uso delle piattaforme Moodle e Teams.

I frequentanti mostrano medie superiori rispetto alla media di Ateneo, mentre i non frequentanti registrano valori comunque positivi.

La qualità del materiale didattico risulta adeguata, con punteggi talvolta più alti tra i non frequentanti.

Il mantenimento della modalità mista, il rafforzamento dell'interazione tra tutor senior e studenti e lo sviluppo di strumenti digitali si sono rivelati efficaci, contribuendo a un aumento delle compilazioni dei questionari OPIS. Questo

risultato dimostra l'efficacia delle campagne di sensibilizzazione avviate dal Dipartimento, anche attraverso i canali social.

Un esempio concreto di attenzione alle esigenze degli studenti è l'attivazione di un team di borsisti tutor sulla piattaforma Teams, che opera come sportello virtuale per fornire supporto, chiarimenti e orientamento. Inoltre, il CdS sta rafforzando l'interazione digitale tra studenti e docenti, integrando in molti corsi della LT tutor senior per offrire un supporto più strutturato e mirato, con l'obiettivo di rendere il percorso accademico più accessibile e fluido.

Una delle principali innovazioni didattiche riguarda l'integrazione delle nuove tecnologie, con particolare attenzione alla didattica a distanza. L'uso consolidato di piattaforme come Moodle, Teams e Stream ha giocato un ruolo chiave nell'organizzazione delle attività didattiche e nei laboratori, migliorando la qualità dell'offerta formativa e garantendo anche agli studenti lavoratori o caregiver, così come alle altre categorie protette, il diritto allo studio. Il Dipartimento continua ad ogni modo ad aggiornare le tecnologie didattiche, garantendo un impatto positivo sull'esperienza degli studenti.

I docenti hanno avuto d'altra parte, l'opportunità di partecipare a specifici corsi di formazione sull'uso delle piattaforme digitali, organizzati dall'Area Telecomunicazioni (11.02.2021; 23.09.2021; 02.03.2022; 14.02.2024) e hanno potuto usufruire per un triennio del software antiplagio Compilatio (attivo fino a novembre 2024).

In sintesi, il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione dimostra una solida capacità di adattamento alle esigenze degli studenti, rispondendo attivamente ai feedback ricevuti e migliorando costantemente l'esperienza formativa. La modalità blended si conferma una scelta vincente, con un alto livello di soddisfazione che motiva a proseguire su questa strada, mirando a perfezionare gli aspetti logistici e organizzativi.

Il CdS prosegue nel confronto attivo con le parti interessate, utilizzando sistemi informatici per raccogliere osservazioni e suggerimenti. L'implementazione di strumenti digitali come Teams ha facilitato la comunicazione tra studenti e istituzione, mentre il rafforzamento dell'interazione con i tutor senior garantisce un supporto più efficace. Grazie all'attenzione costante all'innovazione e al miglioramento dell'offerta didattica, il corso si conferma un punto di riferimento per gli studenti, mantenendo alti standard di qualità e accessibilità infine è stata istituita nel giugno 2023 l'Associazione Alumni Roma Tre, sostenuta anche dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

(4.1.1)

Compilazione dei questionari:

La percentuale di compilazione dei questionari OPIS da parte delle/dei frequentanti e non frequentanti dovrebbe essere più elevata. Si rende pertanto necessario Incrementare ulteriormente le buone prassi al fine di monitorare le criticità e proseguire nell'azione di sensibilizzazione messa in atto dalla comunità dipartimentale e nel potenziamento della comunicazione tramite i canali social, ove necessario integrando i questionari al fine di promuovere lai valutazione di tutte le fasi della didattica e dei servizi di supporto alla didattica.

(4.1.2)

Rapporto studenti-docenti e soddisfazione per spazi e aule

Pur essendo migliorato, il rapporto tra il numero di studenti e quello dei docenti richiede un costante monitoraggio per garantire un supporto didattico ancora più efficace. Sebbene ci sia stato un miglioramento rispetto al passato, alcuni studenti continuano a esprimere insoddisfazione per le aule. La percentuale di studenti decisamente soddisfatti (45%) indica che c'è ancora margine di miglioramento.

(4.1.3)

Modalità blended e fruizione a distanza

La modalità blended, pur risultando molto positiva, potrebbe comportare una percezione meno intensa dell'esperienza didattica per gli studenti non frequentanti. Questo richiede un'ulteriore ottimizzazione dell'organizzazione logistica e del supporto digitale per garantire un'esperienza formativa equilibrata per tutti gli studenti.

(4.1.4)

Potenziamento risorse personale docente e TAB / Migliore distribuzione del carico burocratico e individuazione di figure responsabili dedicate

Fra le criticità più rilevanti che rischiano in prospettiva di ostacolare il buon funzionamento delle attività ci sembra necessario e opportuno sottolineare anche due aspetti – diversi ma convergenti – legati al quadro politico-istituzionale di funzionamento complessivo del sistema universitario.

4.1.4.a - Il primo aspetto è legato alla progressiva e continua riduzione delle risorse, economiche e umane, a nostra disposizione: riduzione che – almeno nell'esperienza del nostro Corso di Studio – non solo non corrisponde all'andamento delle iscrizioni, della domanda formativa e del contesto occupazionale, ma è in deciso contrasto con la loro continua espansione, testimoniata anche dai dati di questo rapporto di riesame.

4.1.4b - Il secondo aspetto è legato alla continua crescita della componente di lavoro amministrativo-burocratico, che concretamente e in situazione di scarsità di risorse avviene a scapito del lavoro didattico e di ricerca nel caso del personale docente, a scapito del lavoro di garanzia del buon funzionamento della gestione ordinaria nel caso del personale TAB, e finisce per ripercuotersi in maniera significativa anche su studentesse e studenti.

Un esempio – non certo l'unico – è l'iper-complicazione descrittiva richiesta nel caso dei programmi di corsi ed esami, che anche le rappresentanze studentesche segnalano essere progressivamente meno comprensibili rispetto al passato. Lo stesso, ingente lavoro richiesto dalla stesura di questo rapporto di riesame – al quale hanno ovviamente collaborato tutte le componenti del Corso di Studio – in una situazione di scarsità di risorse ha riflessi significativi sullo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie, senza che risulti chiaro se le risorse che saranno disponibili in futuro permetteranno effettivamente di portare avanti con efficacia le azioni migliorative qui suggerite.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

	D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **Verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CDS - ANNO 2023**
  Breve Descrizione: Il verbale delle attività del gruppo di riesame per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CDS - ANNO 2023 documenta le discussioni e le decisioni prese dal gruppo incaricato di valutare e la scheda di monitoraggio del Corso di Studi (CDS).
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 2
  Link del documento: SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Documenti a supporto:

- Titolo: **sito web del Corso di Studio**
  Breve Descrizione: Il Corso di Studio dispone di una pagina dedicata alla Segreteria Didattica, che fornisce informazioni complete sul percorso formativo.
  Link del documento: ***Scienze della Comunicazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo***

- Titolo: **social**
  Breve Descrizione: Per ampliare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, il Corso di Studio è presente su diverse piattaforme social. Oltre alle pagine ufficiali su Facebook e Instagram, e Youtube.
  Link del documento: ***Scienze della Comunicazione (@comunicatre) • Foto e video di Instagram***), è attivo anche un canale YouTube (***(46) Scienze della Comunicazione Università Roma Tre - YouTube***

Autovalutazione D.CDS.4.2

La coordinatrice del Corso di Studio è coadiuvata, nei diversi processi di gestione, dallo staff della segreteria didattica e dalla Commissione Didattica. La commissione si riunisce di norma mensilmente e istruisce le pratiche relative alle carriere degli studenti nonché organizza i servizi di orientamento e tutorato. Propone e formula pareri relativi all'offerta formativa suggerendo eventuali revisioni dei percorsi curriculari; propone la formulazione dell'orario delle lezioni, curando la non sovrapposizione degli orari degli insegnamenti relativi allo stesso anno di corso e la giusta sequenzialità degli insegnamenti legati da una relazione di propedeuticità; propone la formulazione dei calendari degli esami di profitto. Tutte le decisioni vengono discusse e approvate in Consiglio di Dipartimento, che si svolge, di norma, una volta al mese.

La Commissione Didattica del Corso di Studio si occupa di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, negli anni è stato revisionato l'ordinamento didattico (ad esempio nell'a.a. 2023-2024 e poi nell'a.a. 2024-2025) e ridenominati o inseriti ex novo nell'offerta formativa insegnamenti volti a questo fine come ad esempio "Epistemologia dell'intelligenza artificiale", "Introduzione alle Digital Humanities", "Comunicazione museale e filosofia della curatela", "Diritto pubblico dell'informazione e della comunicazione".

Di norma ogni anno il Corso di Studio viene analizzato e monitorato, vengono esaminati i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché gli esiti occupazionali. Nello specifico si riscontra che i valori relativi alla capacità occupazionale dei laureati sono in lieve discesa. La percentuale dei laureati occupati a un solo anno dal conseguimento del titolo, dal 2022 al 2023 è diminuita, passando dal 40% al 34,5% (rimanendo comunque sopra la media dell'area geografica che è pari a 33,6%).
È diminuita anche la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività regolamentata da contratto: dal 37,7% del 2022 al 31,9% del 2023, comunque in linea con la media dell'area geografica che è pari a 31,5%.

Regolarmente sono previsti incontri con gli Stakeholder al fine di potenziare l'attrattività del corso, quindi allo scopo di poter accrescere le opportunità dei laureati in Scienze della Comunicazione. Il Corso di Studio non prevede un tirocinio curriculare ma si dà la possibilità agli studenti e/o alle studentesse di poterlo svolgere sotto la direzione di un docente tutor. L'università Roma Tre organizza inoltre giornate di Career day ed Eventi di recruiting nell'ottica di facilitare l'incontro dei laureati con il mondo del lavoro, anche in collaborazione con Porta Futuro Lazio alle quali sono sempre invitati gli studenti e le studentesse di L-20

Il Corso di Studio è attento alle varie proposte provenienti dai monitoraggi del sistema di AQ, le prende in considerazione e le attua nella maggioranza dei casi ottenendo i risultati attesi. Tutte le parti interessate quali docenti, studenti e personale Tab contribuiscono alla concretizzazione delle azioni volte al buon andamento del Corso di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

(4.2.1)

Discesa della percentuale della capacità occupazionale dei laureati in L20

D.CDS.4 | **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Obiettivo n. 1	**D.CDS.4/n.4.1.1/RC-2024: Incremento della partecipazione alla compilazione dei questionari OPIS**
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di compilazione dei questionari OPIS da parte degli studenti è inferiore alle aspettative. È necessario aumentare la partecipazione per raccogliere un feedback più completo e utile.
Azioni da intraprendere	1. Potenziare la sensibilizzazione e la comunicazione tramite i canali social e altre modalità informatiche. 2. Integrare i questionari OPIS con altre modalità di valutazione delle fasi didattiche. 3. Incentivare la partecipazione attraverso discussioni durante le lezioni
Indicatore/i di riferimento	- Percentuale di compilazione dei questionari OPIS. - Indicatori di soddisfazione sulla qualità didattica e dei servizi (iC18, iC21, iC24, iC25).
Responsabilità	Responsabile: Coordinatore del corso di studi. Collaboratori: Docenti, rappresentanti degli studenti, staff amministrativo.
Risorse necessarie	Risorse umane: Docenti, rappresentanti degli studenti. Risorse tecnologiche: Piattaforme online per la raccolta dei questionari, social media.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico
Obiettivo n. 2	**D.CDS.4/n.4.1.2/RC-2024: Miglioramento del rapporto studenti-docenti e della soddisfazione per gli spazi e le aule**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante il miglioramento del rapporto tra il numero di studenti e il numero di docenti, la gestione di questo rapporto richiede ancora attenzione per garantire un adeguato supporto didattico. Inoltre, la percentuale di studenti soddisfatti suggerisce che ci sia ancora margine di miglioramento per quanto riguarda le condizioni delle aule.
Azioni da intraprendere	1. Monitoraggio continuo del numero di studenti per docente, con un focus particolare sulle discipline che richiedono un maggiore supporto. 2. Razionalizzazione dell'uso delle aule con una revisione degli spazi, della loro funzionalità e della distribuzione degli studenti. 3. Impiego dei tutor senior tramite survey periodiche per raccogliere feedback sulla soddisfazione relativa agli spazi e sulle necessità didattiche.
Indicatore/i di riferimento	- Percentuale di soddisfazione degli studenti - Rapporto studenti/docenti per disciplina e corso (iC05, iC27, iC28) - Risultati dei sondaggi sulla soddisfazione degli spazi didattici
Responsabilità	Coordinatori dei corsi, docenti, personale amministrativo per l'organizzazione degli spazi
Risorse necessarie	- Personale docente per attività formative e monitoraggio - Budget per la ristrutturazione o miglioramento degli spazi - Tecnologie per la raccolta e l'analisi dei feedback degli studenti - Tempo per survey e analisi dei dati

Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n. 3	**D.CDS.4/n.4.1.3/RC-2024: Ulteriore ottimizzazione della modalità blended e della fruizione a distanza**
Problema da risolvere Area di miglioramento	La modalità blended, pur essendo ben accolta, può ridurre l'intensità dell'esperienza didattica per gli studenti che non frequentano in presenza. Questo aspetto richiede miglioramenti nell'organizzazione logistica e nel supporto digitale per garantire un'esperienza formativa completa per tutti gli studenti, sia in presenza che a distanza.
Azioni da intraprendere	1. Formazione degli studenti sulle migliori pratiche per il coinvolgimento e l'interazione nelle modalità di apprendimento online. 2. Maggiore fruibilità dei contenuti didattici sia in presenza che a distanza, per migliorare la qualità delle registrazioni video e dei materiali didattici.
Indicatore/i di riferimento	- Percentuale di studenti soddisfatti della modalità blended (feedback tramite survey) - Tasso di partecipazione degli studenti nelle attività a distanza - Numero di studenti che segnalano difficoltà tecniche
Responsabilità	Tecnici IT, coordinatori dei corsi, tutor per l'assistenza online, docenti dei corsi
Risorse necessarie	- Materiale formativo per studenti - Formazione continua per il corpo docente sulla didattica online
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n. 4	**D.CDS.4/n. 4.1.4/RC-2024: Potenziamento risorse personale docente e TAB / Migliore distribuzione del carico burocratico e individuazione di figure responsabili dedicate.**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fra le criticità più rilevanti che rischiano in prospettiva di ostacolare il buon funzionamento delle attività ci sembra necessario e opportuno sottolineare anche due aspetti – diversi ma convergenti – legati al quadro politico-istituzionale di funzionamento complessivo del sistema universitario. 4.1.4a – Il primo aspetto è legato alla progressiva e continua riduzione delle risorse, economiche e umane, a nostra disposizione: riduzione che – almeno nell'esperienza del nostro Corso di Studio – non solo non corrisponde all'andamento delle iscrizioni, della domanda formativa e del contesto occupazionale, ma è in deciso contrasto con la loro continua espansione, testimoniata anche dai dati di questo rapporto di riesame. 4.1.4b – Il secondo aspetto è legato alla continua crescita della componente di lavoro amministrativo-burocratico, che concretamente e in situazione di scarsità di risorse avviene a scapito del lavoro didattico e di ricerca nel caso del personale docente, a scapito del lavoro di garanzia del buon funzionamento della gestione ordinaria nel caso del personale TAB, e finisce per ripercuotersi in maniera significativa anche su studentesse e studenti.

Azioni da intraprendere	Interazione con gli organismi competenti per una riflessione comune sulle strategie più opportune per una riduzione almeno parziale e una ridistribuzione dell'eccesso di carico burocratico; Reclutamento personale TAB adeguato al numero totale degli iscritti del Dipartimento FILCOSPE; reclutamento personale docente adeguato al numero totale degli iscritti del Dipartimento FILCOSPE; individuazione in sinergia con l'Ateneo di figure dirigenziali dedicate al monitoraggio della qualità della didattica dei CdS che siano operative e di supporto alle figure della governance esistenti
Indicatore/i di riferimento	iC18; iC25; iC27; iC28; Opis
Responsabilità	Coordinatrice Didattica, Direttore del FILCOSPE, Ateneo
Risorse necessarie	Da definire in accordo con l'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Un triennio

Obiettivo n. 5	**D.CDS.4/n.4.2.1. /RC-2024: Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Discesa della percentuale della capacità occupazionale dei laureati in L-20
Azioni da intraprendere	-Incrementare gli incontri con gli Stakeholder -Promuovere workshop o lectures con le professioni della comunicazione e del giornalismo
Indicatore/i di riferimento	iC06; iC06bis
Responsabilità	coordinatore dei corsi e commissione didattica;
Risorse necessarie	risorse attuali
Tempi di esecuzione e scadenze	un quinquennio

Commento agli indicatori

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento all'indicatore iC02, si apprezza il fatto che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso raggiunge, per la prima volta da quando è stato introdotto nel 2020 il numero aperto, il 55% degli iscritti. Il range temporale di riferimento è il 2020-2023. Si tratta di un risultato importante per il CdS, visto che era tra gli obiettivi indicati nel commento alla SMA del 2022, e soprattutto confrontando il dato in ribasso della media geografica che dal 64% si attesta al 61,1%. In tal senso è stata certamente efficace sia l'attività di tutorato che quella di orientamento in itinere (dei tutor senior e dei docenti) così come l'attività di Peer Learning che ha aiutato gli studenti a restare in corso e laurearsi nei tempi previsti.

Rispetto all'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), i dati dell'ultima rilevazione (2022) sono particolarmente incoraggianti, con un valore che ascende al 64,9% dei CFU conseguiti sui 60 annuali previsti. Il dato era del 48,3% nel 2020.

Anche l'indicatore IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è particolarmente incoraggiante per il CdS, con l'ultimo dato disponibile che fa registrare una percentuale di 76,5%, con un aumento sensibile rispetto al precedente 60,7%. Dati simili anche per l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) che per il 2022 fa ascendere al 57,8% il tasso di studenti iscritti al CdS, un valore superiore alla media nazionale.

Di contro, l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) appare in drastica discesa, calando dal 79,2% del 2020 al 51,7% del 2023. Ciò è imputabile a fattori non dipendenti dal CdS, ma dai meccanismi di reclutamento e di turn over del personale docente a tempo indeterminato in relazione alle risorse di dipartimento, di Ateneo e governative disponibili per nuove assunzioni.

Anche l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) testimonia una leggera flessione (dal 31% del 2022 al 27% del 2023).

Peggiorato è il rapporto tra studenti e docenti incardinati, passando da 40, 7% del 2022 al 54,8% del 2023 (iC05). Ci sarebbe pertanto ancora ampia necessità di incrementare il corpo docente strutturato per riequilibrare tale dato. Il rapporto studenti docenti complessivo, infatti, pesato per le ore di docenza è di 140,5 a fronte di un dato molto inferiore, per quanto riguarda gli atenei non telematici e telematici (iC27), d'altra parte anche l'indicatore IC28 (Rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno pesato per le ore di docenza) sale dal

37,8% del 2022 al 51% del 2023.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Se si guarda all'indice puramente quantitativo degli iscritti al CdS L-20, anche i dati più recenti forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo e relativi ai nuovi immatricolati per l'a.a. 2024-2025 (dati aggiornati al 13/1/2025) confermano lo stato di salute del CdS, che fa registrare nuove 659 matricole, a fronte dei 594 nuovi iscritti per l'anno precedente. Se si contano i rinnovi da parte degli studenti che hanno deciso di confermare l'iscrizione al CdS (1.188), il numero totale degli iscritti a L-20 è di 1.847.

Tale dato conferma un trend riguardante anche gli anni precedenti e che conferma una forte attrattività del CdS che tuttavia necessiterebbe ancora di ulteriori investimenti in nuove risorse per evitare criticità dovute alla sofferenza didattica che, negli ultimi anni accademici, ha afflitto docenti e discenti.

Se si guarda ai punti di forza, evidenziati anche dall'ultima SMA (dicembre 2024), oltre al numero totale delle iscrizioni di cui si è parlato, spicca il numero degli iscritti provenienti da altre regioni passati da 71 del 2022 a 80 nel 2023 (indicatore iC03). Si tratta della conferma di un significativo successo, visto che tale indicatore rappresentava una criticità per la precedente Commissione Didattica che sottolineava nelle precedenti SMA (fino a quella del 2019) la ridotta attrattività che il CdS otteneva dagli studenti fuori regione che si attestano invece su un 12,8% circa del totale degli iscritti.

Come si diceva al punto a, soddisfacente è anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che raggiunge per la prima volta, da quando è stato introdotto nel 2020 il numero aperto, il 55% (indicatore iC02); Si tratta di un risultato importante per il CdS, visto che era tra gli obiettivi indicati nel commento alla SMA del precedente anno accademico e soprattutto confrontando il dato in ribasso della media geografica che dal 64% si attesta al 61,1%. In tal senso è stata certamente efficace sia l'attività di tutorato che quella di orientamento in itinere (dei tutor senior e dei docenti) così come l'attività di Peer Learning che ha aiutato gli studenti a restare in corso e laurearsi nei tempi previsti.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere l'indicatore Ic21 segnala, in generale, un positivo incremento dal 72,4% del 2022 al 81,9% del 2023 della percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno. Più nel dettaglio, il monitoraggio delle carriere e la loro continuità, lascia percepire su quasi tutti gli indicatori di riferimento (ad es. ic13, relativo ai CFU conseguiti al primo anno; ic14 relativo alla percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio) un incremento, ossia dal 46,5% del 2021 al 64,9 del 2022 per iC13 e dal 60,7% al 76,5% per ic14.

Molto positiva rispetto agli anni accademici precedenti è anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno che è del 58,2% e supera la media nazionale.

Parzialmente positivi sono i dati della SMA rispetto all'internazionalizzazione. Ciò è confermato in particolare dall'indicatore Ic11 della mobilità in uscita. Secondo l'indicatore Ic11, infatti, si è innalzata la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, dal 76,9 ‰ (del 2021) all'82,4 ‰ del 2022 al 101 ‰ del 2023. Positivo, seppur in lieve flessione è lo stesso indicatore Ic10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti durante la normale durata del corso è passato infatti da un modesto 4 ‰ nel 2020 all'11,5 ‰ del 2021, per poi assestarsi su un 10,3 ‰ nel 2022. Tale percentuale è tuttavia ancora inferiore all'obiettivo prefissato nella SMA del 2018: ossia entro il 2022/2023 arrivare al 20 ‰ di CFU conseguiti all'estero (iC10; iC11). Tale difficoltà a raggiungere tale target è però ben comprensibile viste le limitazioni della mobilità internazionale negli scorsi anni e soprattutto considerato il fatto che il numero di borse destinate al CdS non è significativamente aumentato, come invece il numero degli immatricolati e che il numero delle

candidature è ampiamente superiore alla disponibilità di borse.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

1. L'indicatore iC24 attesta la percentuale di abbandoni dopo N +1 anni. Tale percentuale risulta aumentata in confronto al 2021, quando era al 26,2%, rispetto al 2022 che riporta un 31,9% degli abbandoni, trattandosi tuttavia di dati ancora relativi al pieno periodo pandemico risulterà decisivo verificare l'andamento di questo dato nelle SMA future, che saranno aggiornate su questo indicatore al 2023 e al 2024, per meglio monitorarlo e valutarlo.
2. I valori relativi alla capacità occupazionale dei laureati sono in lieve discesa. La percentuale dei laureati occupati a un solo anno dal conseguimento del titolo (ossia l'indicatore iC06), dal 2022 al 2023 è diminuita, passando dal 40% al 34,5%, rimanendo comunque sopra la media dell'area geografica che è pari a 33, 6%. È diminuita anche la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività regolamentata da contratto: dal 37,7% del 2022 al 31,9% del 2023 (secondo l'indicatore iC06 BIS), comunque in linea con la media dell'area geografica che è pari a 31,5%.
3. Un altro punto di attenzione è rappresentato dalla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti del corso di studio che è passata, anche in seguito a pensionamenti, dall'81% del 2022 al 77% del 2023, che testimonia una percentuale più bassa delle medie di area geografica pari a 89, 8%, determinando una criticità che tuttavia non può essere gestita autonomamente dal CdS. Allo stesso modo l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è sceso (51,7% nel 2023) rispetto ai precedenti a.a., pur allineandosi con la percentuale nazionale (del 51,4%) che testimonia un trend nazionale che vede una flessione di tale indice e quindi un maggior numero di docenti non a tempo indeterminato impegnati nelle attività didattiche.
4. Peggiorato è il rapporto tra studenti e docenti incardinati, passando da 40,7% del 2022 al 54,8% del 2023 (iC05). Ci sarebbe pertanto ancora ampia necessità di incrementare il corpo docente strutturato per riequilibrare tale dato. Il rapporto studenti docenti complessivo, infatti, pesato per le ore di docenza è di 140, 5 a fronte di un dato molto inferiore, per quanto riguarda gli atenei non telematici e telematici (iC27), d'altra parte anche l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno pesato per le ore di docenza) sale dal 37,8% del 2022 al 51% del 2023.
5. Leggermente diminuito, risulta l'indicatore iC25 che attesta la soddisfazione da parte degli studenti per il CdS. Dal 2022 al 2023 infatti la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS in Scienze della Comunicazione è lievemente scesa: dal 90% del 2022 all'87,9% del 2023. Per certi aspetti collegato (e compensatorio) a questo indicatore è tuttavia l'indicatore iC18, che fotografa il dato in aumento sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) che sale dal 65,4% al 69%.
6. L'indicatore iC22 relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, testimonia una leggera flessione (dal 31% del precedente a.a. al 27% del 2023), così come l'indicatore iC17 che documenta la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio e scende dal 53% del 2021 al 47,6 del 2022.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**IND/n. iC24/RC-2024: Diminuire la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**
Problema da risolvere **Area da migliorare**	Diminuire la percentuale di abbandoni del CdS; Favorire una maggiore regolarità degli studenti nel loro corso di studi
Azioni da intraprendere	- Potenziamento dell'Orientamento presso le scuole secondarie superiori in collaborazione con il progetto POT Università, scuole e territorio (2023-25) per migliorare la consapevolezza degli studenti nella scelta del percorso formativo universitario e dunque evitare abbandoni dovute a scelte poco mirate e consapevoli. In tal senso, anche i moduli attivati dal programma Next Gen finanziato dall'UE per sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori rispetto alla scelta del loro possibile percorso post-diploma possono avere ricadute positive anche sulla consapevolezza degli studenti iscritti al CdS rispetto alle loro scelte. - Sollecitare la compilazione delle OPIS per meglio monitorare le criticità, prevedere e organizzare regolarmente workshop di supporto motivazionale e attività laboratoriali che incentivino l'apprendimento e la crescita personale degli studenti (come ad. es. il Laboratorio di autocontrollo e gestione emotiva). - Attribuire ai settori scientifico-disciplinari e ai docenti che lo richiedono un maggiore monte orario di tutorato attraverso la figura del tutor senior, per poter intervenire a sostenere le attività didattiche (con gruppi studio, etc.), ad agevolare la comunicazione dei tanti immatricolati con i docenti. - Incrementare i contatti con l'Ufficio disabilità, con il Centro antiviolenza di Ateneo etc.
Indicatore di riferimento	iC24
Responsabilità	Coordinatore del CdS (Prof.ssa Francesca Iannelli) e Commissione didattica; Responsabile OPIS del CdS, Dott. Giovanni Cristina; Responsabile di Dipartimento degli studenti con disabilità, Prof. Guido Baggio; Centro antiviolenza di Ateneo
Risorse necessarie	Risorse attuali
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni

Obiettivo n. 2	**IND/n. iC06/RC-2024: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo**
Problema da risolvere **Area da migliorare**	Facilitare l'entrata degli studenti nel mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Incrementare gli incontri con gli stakeholder, ma anche organizzare workshop o lectures con esponenti del mondo della comunicazione, del giornalismo, della pubblicità.
Indicatore di riferimento	iC06, iC06bis, iC06ter
Responsabilità	Referente Stage, Tirocini e sbocchi occupazionali del Dipartimento, Prof.ssa Sofia Bonicalzi; Stakeholders

Risorse necessarie	Risorse attuali
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Obiettivo n. 3	**IND/n. iC19/RC-2024: Aumentare ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; Favorire una maggiore continuità nell'insegnamento in relazione a una presenza più stabile del corpo docenti all'interno del Dipartimento. Area della didattica
Azioni da intraprendere	Potenziare, quanto più possibile, il numero dei docenti incardinati attivi nel CdS. Migliorare il sistema di tutorato nell'ottica di indirizzare meglio gli studenti negli eventuali passaggi di docenza per uno stesso insegnamento da un a.a. a un altro.
Indicatore di riferimento	iC05; iC27
Responsabilità	Organi dipartimentali (in relazione alla programmazione dei posti); Docenti tutor del CdS: Dott.ssa Alessandra Chiera, Prof. Roberto Ciuni, Prof. Antonio Scornajenghi; Segreteria didattica del CdS.
Risorse necessarie	Eventuali risorse disponibili di Ateneo da trasferire al Dipartimento per bandire nuovi posti; risorse esistenti per il Tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Obiettivo n. 4	**IND/n. iC05; iC27, iC28/RC-2024: Diminuire il rapporto tra studenti e docenti incardinati**
Problema da risolvere Area da migliorare	Incrementare il corpo docente strutturato per riequilibrare il rapporto studenti-docenti
Azioni da intraprendere	In base alle esigenze e alle sofferenze didattiche del CdS sarà opportuno sia continuare a mantenere la divisione in canali degli insegnamenti altamente frequentati (come ad. Es. Giornalismo) che introdurne dei nuovi (come ad es. Sociologia della Comunicazione e dei media) per alleggerire il carico didattico dei docenti attualmente incardinati e garantire agli studenti un proficuo contesto didattico-formativo. Mantenere la modalità mista per l'erogazione delle lezioni.
Indicatore di riferimento	iC05; iC27; iC28
Responsabilità	Organi dipartimentali (in relazione alla programmazione dei posti); Docenti tutor del CdS: Dott.ssa Alessandra Chiera, Prof. Roberto Ciuni, Prof. Antonio Scornajenghi; Segreteria didattica del CdS
Risorse necessarie	Eventuali risorse disponibili di Ateneo da trasferire al Dipartimento per bandire nuovi posti; risorse esistenti per il Tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Obiettivo n. 5	**IND/n. iC10 e iC11/RC-2024: Migliorare il grado di internazionalizzazione delle carriere degli studenti del CdS**
Problema da risolvere **Area da migliorare**	Migliorare, per quanto possibile, gli indici relativi all'internazionalizzazione per raggiungere, seppur con ritardo, l'obiettivo prefissato nella SMA del 2018: ossia arrivare al 20‰ di CFU conseguiti all'estero.
Azioni da intraprendere	- Intensificare l'organizzazione di conferenze ed eventi (anche telematici) con docenti di Università straniere per incentivare esperienze di studio all'estero. - Perfezionare le strategie già attivate negli scorsi anni di arricchimento del seminario interdisciplinare bilaterale ISTC-CNR/Università Roma Tre, erogato prevalentemente in lingua inglese da docenti provenienti da università estere. - Potenziare la comunicazione delle attività internazionali attraverso il sito web del CdS e la pagina Facebook istituzionale, ma anche sollecitando i rappresentanti degli studenti di tutte le liste ad aprire un profilo social autogestito per condividere informazioni logistiche sull'Erasmus; - Consolidare gli insegnamenti in lingua inglese e/o con bibliografia, in parte, in lingua inglese; - Segnalazione agli Uffici centrali e ai vertici gestionali del CdS della necessità dell'incremento del numero di borse Erasmus destinate al CdS.
Indicatore di riferimento	iC10; iC11
Responsabilità	Referente di Dipartimento per l'internazionalizzazione (Prof. Roberto Ciuni)
Risorse necessarie	Eventuali risorse aggiuntive da destinare a nuove borse per i programmi ERASMUS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Obiettivo n. 6	**IND/n. iC17, iC22/RC-2024: Aumentare il numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale del corso**
Problema da risolvere **Area da migliorare**	Aumentare il numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale del corso. Didattica, fase della preparazione della Tesi di laurea.
Azioni da intraprendere	Dedicare parte dell'attività di tutorato al peer tutoring di studenti senior per supportare i laureandi del CdS, attraverso attività di Peer Learning (ad. es. nell'uso corretto delle norme redazionali comunicate dai Relatori) consentendo agli studenti di laurearsi nei tempi previsti
Indicatore di riferimento	iC17, iC22
Responsabilità	Docenti tutor del CdS: Dott.ssa Alessandra Chiera, Prof. Roberto Ciuni, Prof. Antonio Scornajenghi; Segreteria didattica.
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni